

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno V — N. 250

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 20 Ottobre 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 849 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-588

I prossimi colloqui Ciano - Hitler al centro dell'attenzione europea

Il nostro Ministro degli Esteri è partito per Berlino

La partenza da Roma

ROMA, 19.

Il Ministro degli Esteri, co. Galeazzo Ciano, è partito per Berlino stasera alle 19. Egli è giunto alla stazione accompagnato dalla consorte Edda Ciano Mussolini. A salutarlo alla partenza si trovavano il Ministro di Germania Von Hoesel, il primo consigliere d'Ambasciata, numerosi funzionari dell'Ambasciata germanica presso il Quirinale e del nostro Ministero degli Esteri, oltre alla autorità e a un folto gruppo di giornalisti.

Il Ministro si è intrattenuto a conversare con l'Ambasciatore tedesco, e pochi minuti prima della partenza, accomiatosi dalla consorte, è salito nella vettura riservata, fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia. Il Ministro Ciano ha risposto col saluto romano.

Accompagnano il Ministro degli Esteri il Ministro Buti, Direttore generale per gli affari del Mediterraneo e d'Europa, il Ministro Vitelli, Direttore generale per gli affari generali, il comm. Ancasa, Capo della Segreteria particolare, il marchese Hantz d'Ajaja, il marchese Sanfelice di Montefiore e il Vice Console Betisi, della Segreteria particolare.

S. E. Ciano renderà visita al Ministro degli Affari Esteri del Reich, von Neurath. Dopo una permanenza di tre giorni nella capitale tedesca il conte Ciano si reccherà a visitare Hitler nella sua residenza privata di Berchtesgaden.

La portata del viaggio

ROMA, 19.

La visita ufficiale del co. Ciano a Berlino è destinata a costituire l'avvenimento più importante della settimana. Lo si riconosce apertamente all'estero, ove si hanno gli indizi dello straordinario interesse con cui sarà seguito il viaggio del Ministro italiano degli Esteri.

Il colpo di scena belga che lo ha preceduto, e che ha procurato in Francia un senso di amaro disinganno, sembra aver reso l'opinione politica francese ancora più propensa a preoccuparsi dei rapporti italo-tedeschi.

In Francia già si fanno affrettate e tendenziose induzioni. La stampa parigina si occupa dell'avvenimento dedicandovi lunghe note piene di malumore per dimostrare tutti i pericoli che sono minacciati all'Italia da un suo troppo stretto avvicinamento alla Germania.

Questa tendenza, che parte dalla preoccupazione di un parallelismo fra l'azione politica tedesca e l'azione politica italiana, si contraddice poi quando, nel suo fervore pessimistico, vuol dimostrare che la Germania e l'Italia non potranno andare mai d'accordo nell'Europa danubiana e arrivare alla contestazione che l'influenza italiana in questa regione sta perdendo terreno a vantaggio di quella tedesca.

Si potrebbe rispondere che se l'Italia e la Germania non vanno d'accordo nell'Europa danubiana, il parallelismo della loro azione politica non esiste, e se poi questo parallelismo esiste, ciò vuol dire che il disaccordo danubiano è alquanto fantastico. Tutto ciò costituisce indubbiamente un'induzione.

Il fatto di commentare il convegno di Berlino prima ancora che abbia avuto luogo dimostra chiaramente che in Francia e a Londra uno stato d'animo definito a priori è indipendente della realtà delle cose.

Questo viaggio ha un'evidente sostanza politica. Il tempo delle visite formali e degli incontri di cortesia è superato. Il momento europeo non consente dichiarazioni puerili. La politica dei due Paesi realistici e affini, e di azione concreta e non di ondeggianti parole. Perciò gli incontri germanici del co. Ciano, sotto l'aspetto opportuno del Giornale d'Italia, partono da posizioni ben definite, da proposte nettamente formulate e si dirigono verso fini costruttivi, capaci di realizzare alcuni punti fermi nei rapporti dei due Paesi come nei rapporti generali europei.

L'incontro tra l'Italia e la Germania ha per base l'affinità di Regime delle due Nazioni, convergenti in due interessi su due essenziali problemi: il parallelismo di molte loro posizioni europee e la solidità della loro organizzazione nazionale interna, il che le fa capaci di stabilire linee ferme nei loro indirizzi politici, preservandole dalle variazioni stagionali dei Governi parlamentari, elementi questi essenziali alle direttive della politica europea in un tempo nel quale alcuni gruppi e frazioni tendono a suscitare una lotta di regimi e di ideologie politiche e l'estensione di molti grandi fattori, che non sanno

più trovare il loro posto e la loro responsabilità europea, e creano fatali sbandamenti, che turbano la coesione occidentale nei suoi elementari principi di solidarietà.

L'incontro non tende a bloccare a gesti intimidatori, ma vuole essere un'affermazione di pace. Della pace hanno bisogno l'Italia, che intende dedicare all'impero tutte le sue energie produttive, e la Germania, che si è impegnata in un gigantesco compito di ricostruzioni interna.

Ma la pace dell'Italia e della Germania hanno un'identica concezione realistica, basata sui principi di giustizia internazionale, e perciò estranea a qualsiasi indirizzo dottrinario e universalistico.

Di questo realismo si è sempre materializzata tutta la politica del Duce, pure innalzandosi ai grandi ideali, e ne ha parlato anche nei giorni scorsi il co. Ciano nel suo discorso di Milano. Non è pertanto il caso di anticipare i colloqui di Berlino per sciogliere il loro ordine del giorno, che non è stato ancora annunciato.

Il panorama europeo è denso di culminanti problemi di attualità. Il gesto del Belgio, che acquiesce sostanzialmente al problema della Società delle Nazioni, il problema danubiano, i fattori internazionali che si agitano intorno alla Spagna e che hanno ispirato la chissata sovietica nel comitato di Londra del non intervento, il fenomeno dilagante della propaganda e della corruzione, i tentativi settari di sovvertimento dei rapporti tra le Nazioni, la lotta fra le classi, già soppressa in Italia e in Germania e in altri Paesi per la fortuna di queste Nazioni, sono altrettanti elementi nuovi che caratterizzano il disaccordo europeo.

L'idea direttiva dei Paesi forti è san e facilmente definita, sta nel proposito di una resistenza attiva, mantenuta sulla linea difensiva della disciplina interna e nel contatto costante fra le Nazioni preservate di questa oscura Europa.

Ma l'istante evidente che queste Nazioni trovino il loro naturale contatto nei compiti quotidiani del loro lavoro. Ciò avviene anche per l'Italia e la Germania. Il lavoro sano, diritto e giovane delle Nazioni crea fra loro naturali associazioni per la loro tutela e per lo scambio dei loro prodotti. Questa associazione si è consacrata fra l'Italia e la Germania durante le sanzioni. Deve svilupparsi nei naturali riferimenti politici.

Per tutti questi aspetti il viaggio del co. Ciano giustamente si annuncia denso di significato ideale e di possibilità reali, come già si riconosce unanimemente all'estero.

Il fervido saluto della stampa tedesca

BERLINO, 19.

La «Nachtausgabe» pubblica oggi un lungo articolo in occasione della visita del Ministro degli Esteri italiano a Berlino. L'articolo, redatto in termini assai cordiali, è accompagnato da una fotografia del conte Ciano ed è intitolato «Il conte Ciano, il più giovane Ministro d'Europa».

Esso rileva anzitutto che la politica estera degli Stati europei è fatta oggi non tanto in grandi conferenze quanto mediante conversazioni personali tra i Ministri degli Esteri. Gli uomini politici degli Stati che si sono dati un regime autoritario allo scopo di assicurare l'ordine interno e di raggiungere una vera pace respingono il metodo di convocare conferenze sulla base di principi generici che credono di risolvere questioni politiche ed economiche d'importanza vitale per i popoli mediante compromessi superficiali.

Continua dicendo che il Ministro degli Esteri italiano viene a Berlino in un momento in cui regna una grande tensione politica. Cita a tale proposito la minaccia bolscevica di fronte a coloro che lavorano per la pace, il problema mediterraneo e la caduta definitiva del patto di Locarno dopo la dichiarazione di neutralità del Belgio.

La Germania saluta il Ministro italiano nel segno della volontà comune di giungere alla pace sulla base dell'evoluzione reale del mondo e non sulla base di norme sorpassate di diritto internazionale o di rivendicazioni di potenza che non hanno più ragione di essere. Nella Germania nazional-socialista e nell'Italia fascista si è affermata la forza delle Nazioni ridiventate giovani.

L'articolo riporta quindi ampi dati sulla vita del conte Ciano, sulla sua partecipazione alla Marcia su Roma, sulla sua brillante

attività diplomatica e sulle sue eroiche imprese compiute nella guerra d'Africa al comando della «Disperata». Aggiunge che in dichiarazioni fatte subito dopo il termine della campagna e destinate alla stampa tedesca egli aveva esposto come Mussolini avrebbe risolto magistralmente tutte le questioni dipendenti dalla impresa africana.

I corrispondenti romani dei giornali tedeschi riferiscono lungamente e manifestano il loro compiacimento per le cordiali accoglienze che negli ambienti italiani ha trovato il Sottosegretario di Stato all'Azienda tedesca generale Milch. Riportano inoltre le dichiarazioni da lui fatte in una intervista concessa ai giornali italiani sulla collaborazione italo-tedesca nel campo dei servizi aeronautici.

Impazienza a Parigi

PARIGI, 19.

La Francia attende con impazienza e con un certo nervosismo i risultati dell'imminente viaggio del ministro degli Esteri, Ciano, in Germania.

L'«Echo de Paris», giornalista non-simo e conoscitore di cose tedesche, comunica al «Matin» che tutto il lavoro di Hitler e della sua cerchia è dedicato, in questi giorni di attesa, agli imminenti incontri col Ministro degli Esteri italiani.

Hitler e a Berchtesgaden, la sua favorita e tenuta residenza alpina della Bavaria.

Per comprendere che cosa seminare — scrive Barres — le trattative col ministro Ciano, secondo quel che si assicura a Berlino, superano in importanza, agli occhi di Hitler, gli avvenimenti di Spagna e del Belgio. Più esattamente, esse si pongono su un piano più immediato.

Le trattative si riferiscono a quello che Hitler intende compiere sin d'ora, e cioè all'organizzazione dell'influenza tedesca nell'Europa centrale. Gli altri argomenti per importanti che siano, non sono che affari a lunga scadenza: vitali, certo, ma secondari nel tempo.

L'invitato del «Matin» si dice in grado di comunicare, con qualche fondamento non sappiamo, che per la Germania si tratta di sapere se e come sia possibile giungere a una intesa pratica con l'Italia a proposito dell'Austria, e in particolare, degli Absburgo. E aggiunge che fra gli argomenti che saranno presi in esame saranno la penetrazione italiana in Jugoslavia e in Romania.

Altri giornali si occupano di un altro punto della politica tedesca, riguardante, questo, la Gran Bretagna. Si assicura da alcuni che dopo il recente accordo navale anglo-russo la Germania, che con l'Inghilterra aveva concluso anch'essa un accordo navale, ora intende denunciare.

In tema di politica interna francese giova segnalare le battute pro e contro il discorso pronunciato ieri da Blum a Orleans, e dal Presidente della Repubblica, Lebrun, a Strasburgo.

Mentre i giornali di sinistra «Oeuvre» e «Humanité» dichiarano che il Fronte popolare è «incrollabile», i giornali di opposizione non risparmiano le loro critiche e i loro sarcasmi al Presidente del Consiglio.

L'«Echo de Paris» scrive che Blum si sforza di tranquillizzare il partito radicale socialista; ma che il significato reale del suo discorso si deve trovare nella frase «Io non rinuncerò mai ai comunisti»; pretesco liquidare il fronte popolare ed indire nuove elezioni.

Blum — aggiunge il giornale — non si fa illusioni circa le possibilità di un mantenimento del Fronte popolare: ed alcuni passaggi del suo discorso hanno lasciato capire che anche lui ha riconosciuto il prossimo fallimento dell'attuale Governo.

Interrogativi britannici

LONDRA, 19.

Al centro dell'attenzione generale è l'imminente viaggio del Ministro Ciano a Berlino.

L'avvenimento è tanto più importante in quanto si aspettano da esso chiarimenti su tutta una serie di problemi europei indirettamente ricollegati all'argomento specifico dei rapporti italo-tedeschi.

Dai colloqui che Ciano avrà con Hitler e col Ministro degli Esteri von Neurath, dovrebbero venire fuori (così si dice a Londra) anche sulla conferenza locarnista e sul problema dell'Austria.

Il momento della visita è particolarmente delicato.

L'Europa, dopo il recente gesto del Belgio, attraversa una fase piena di incertezze. I pericoli della politica russosofia della Francia sono stati messi in cruda evidenza dal gesto di Re Leopoldo. Marcerà l'Europa verso l'abisso? E quale sorte attende in questa delicata parentesi di sospensione, la conferenza locarnista?

La nota della Germania, pre-

sentata mercoledì scorso al Foreign Office dall'Incaricato di affari tedeschi sposta completamente, si apprende oggi, la base su cui la Gran Bretagna, d'accordo con la Francia, cercava di creare il nuovo patto occidentale. La Germania vuole infatti, che esso sia concepito e concordato «totalmente fuori dall'ambito dell'Impero Covenante della Società delle Nazioni».

Davanti a questo elemento negativo si aspetta con comprensibile impazienza di apprendere i risultati dei colloqui che il conte Ciano avrà col Cancelliere Hitler.

Che la visita prometta d'esser ricca di risultati lo si vede a conte Ciano, messaggero del Duce è tornato sabato a Roma dopo alcuni giorni di meditazione nella sua terra natia; ed i componenti politici ricordano al pubblico che l'esperienza del passato insegna che quando il Duce si ritira nella Rocca della Caminata, egli sta elaborando progetti politici di grave momento.

L'amicizia italo-ungherese

Cordiale scambio di messaggi fra il Duce e Daranyi

BUDAPEST, 19.

S. E. Coloman de Daranyi ha inviato al Duce il seguente telegramma:

« Sua Altezza Serenissima il Regente avendomi nominato presidente del Consiglio dei Ministri, mi affretto ad assicurare V. E. che il condottivo di tutto cuore i sentimenti di stima e di indefettibile amicizia che tutta la Nazione ungherese nutre verso la gloriosa Nazione italiana e verso il Capo del suo Governo. L'intera Nazione ungherese si rende perfettamente conto del felice risultato raggiunto con l'aiuto della attiva collaborazione con la quale V. E. ha voluto facilitare l'alto compito dei miei predecessori ed io mi rendo interprete dei suoi sentimenti pregando V. E. di voler conservare in avvenire questo atteggiamento verso l'Ungheria e verso il Governo che ho l'onore di presiedere.

Prego V. E. di voler gradire la assicurazione della mia altissima considerazione, Coloman de Daranyi ».

Il Duce ha così risposto:

Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto di assumere la carica di Presidente del Consiglio del Regno di Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirigermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese, mi è grato confermare a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nobile popolo magiaro e l'amichevole com-

Il Duce presiede la riunione del Comitato corporativo centrale

La politica salariale e contrattuale illustrata da S. E. Lantini

ROMA, 19.

Il Duce ha oggi presieduto a palazzo Venezia il Comitato corporativo centrale in seconda sessione dell'anno corrente.

Erano presenti i Ministri di Grazia e Giustizia, per le Finanze, per l'Agricoltura, per le Corporazioni e il Segretario del P. N. F., il Ministro per la Stampa e Propaganda, il Sottosegretario alle Comunicazioni, il Sottosegretario per gli Scambi e Valori. Erano presenti i Vice Segretari e il Segretario Amministrativo del P.N.F., i vice presidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e quello dell'ente nazionale della Cooperazione e il segretario generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Assenti giustificati il Ministro dei Lavori Pubblici ed il Ministro dell'Educazione nazionale e gli onorevoli Benini, Eula, Funi.

Il Duce ha aperto alle ore 15 la seduta dando la parola al Ministro Lantini, che ha fatto una ampia relazione sulla politica salariale e contrattuale di questi ultimi tempi. Il Ministro ha posto in rilievo come l'azione normale di revisione dei salari e dei contratti di lavoro, appena rallentata durante la guerra etiope, sia stata ripresa e sia avvenuta vera e propria manovra di politica organica, voluta e controllata dal Duce, nella quale la stretta collaborazione attuata dalle categorie produttive inquadrata nelle associazioni sindacali è stata veramente incoraggiata, sorretta e disciplinata dal Partito, in stretta collaborazione con il Ministero.

Le Federazioni nazionali di categoria, appoggiate dalle Confederazioni, hanno concluso sino al 15 ottobre 63 accordi di aumenti che vanno dal 5 per cento al massimo dell'14 per cento con una media del 9 per cento, presso il Ministero delle Corporazioni sono stati conclusi 14 accordi. Nell'agricoltura, con l'assistenza del Partito e del Ministero dell'Agricoltura, si è seguito il metodo di calcolare la situazione delle varie zone in rapporto alle grandi categorie di lavoratori: nel Commercio e nella Banca si è addensato rapidamente ad accordi confederativi, in totale gli adeguamenti salariali si rivolgono, nell'Industria a lavoratori 3.303.400; nell'Agricoltura 2.107.484; nel Commercio 573.012; nel Credito ed Assicurazioni 61.918. E' poi da segnalare l'estensione, nel campo dell'Agricoltura, della mutualità per i braccianti e salariati in genere, quella dell'assicurazione per la maternità e l'infanzia per le lavoratrici agricole e l'attuazione dell'assicurazione contro la tubercolosi per i coloni e mezzadri.

Nel settore industriale ed in quello commerciale e creditizio assicurativo è notevole l'estensione attualmente in corso degli assegni familiari, che aggiunge al salario un elemento permanente integratore di carattere pecuniario, il quale costituisce, oltre ad un fattore morale di coesione della famiglia, un valido e pratico aiuto alla campagna demografica.

Tra i contratti collettivi di lavoro meritano speciale rilievo quello degli edili (600.000 lavoratori) e quello metalurgico meccanico (circa 300 mila lavoratori) che hanno introdotto innovazioni veramente notevoli nel progresso della tutela contrattuale.

Ultimata la relazione prende la parola l'on. Cianetti, che presenta la seguente mozione, firmata dai presidenti delle nove Confederazioni dei lavoratori e datori di lavoro e dei professionisti ed artisti, «Il Comitato Corporativo centrale, udita la relazione del Ministro delle Corporazioni sull'attività contrattuale delle associazioni sindacali e in particolare modo sugli adeguamenti salariali e sui recenti contratti di lavoro che hanno raggiunto ulteriori progressi nella disciplina dei rapporti di lavoro, esprime al Duce, ideatore e animatore della politica sociale del Fascismo, commovente e sincera riconoscenza e gli augura che il suo governo continui a promuovere con la massima efficacia e con la massima efficacia la politica sociale del Fascismo, con l'approvazione del Comitato corporativo centrale.

Le obiezioni germaniche

LONDRA, 19.

La «Reuter» pubblica: «L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della Società delle Nazioni è, a quanto pare, di sapere se l'agenzia Reuter», il punto principale della risposta tedesca. La Germania è contraria al carattere predominante del Covenante nello attuale trattato di Locarno ed è sovrattutto contraria alla proposta britannica che dovrebbe spettare al Consiglio della Società delle Nazioni di designare l'aggressore. La Germania è pure contraria a che la Società delle Nazioni sia inserita nelle discussioni di Locarno.



E' uscito, artisticamente concepito e realizzato, il Calendario dell'anno XV, edito dal P.N.F. La pubblicazione è ampiamente illustrata con la riproduzione fotografica dei più salienti avvenimenti di questo Anno II dell'Impero. Dodici tavole, inserite nel blocco, recano scolpite le affermazioni fondamentali con le quali il Duce, nell'anno XIV, ha varcato e creato i gloriosi eventi dell'Italia fascista.

Il prospetto del Calendario — che riproduciamo qui sopra — presenta, fra le insegne del Littorio, l'effigie del Duce e, sullo sfondo, la massa del popolo in armi, serrato nei ranghi. La pubblicazione, notevolissima per il suo valore documentario e pratico, viene ceduta al prezzo di lire quindici e l'utile è devoluto a beneficio delle Opere Assistenziali del Partito.

Le richieste di acquisto devono essere inviate alla Segreteria Amministrativa del P.N.F. o alle singole Federazioni provinciali.

enti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e quello dell'ente nazionale della Cooperazione e il segretario generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Assenti giustificati il Ministro dei Lavori Pubblici ed il Ministro dell'Educazione nazionale e gli onorevoli Benini, Eula, Funi.

Il Duce ha aperto alle ore 15 la seduta dando la parola al Ministro Lantini, che ha fatto una ampia relazione sulla politica salariale e contrattuale di questi ultimi tempi. Il Ministro ha posto in rilievo come l'azione normale di revisione dei salari e dei contratti di lavoro, appena rallentata durante la guerra etiope, sia stata ripresa e sia avvenuta vera e propria manovra di politica organica, voluta e controllata dal Duce, nella quale la stretta collaborazione attuata dalle categorie produttive inquadrata nelle associazioni sindacali è stata veramente incoraggiata, sorretta e disciplinata dal Partito, in stretta collaborazione con il Ministero.

Le Federazioni nazionali di categoria, appoggiate dalle Confederazioni, hanno concluso sino al 15 ottobre 63 accordi di aumenti che vanno dal 5 per cento al massimo dell'14 per cento con una media del 9 per cento, presso il Ministero delle Corporazioni sono stati conclusi 14 accordi. Nell'agricoltura, con l'assistenza del Partito e del Ministero dell'Agricoltura, si è seguito il metodo di calcolare la situazione delle varie zone in rapporto alle grandi categorie di lavoratori: nel Commercio e nella Banca si è addensato rapidamente ad accordi confederativi, in totale gli adeguamenti salariali si rivolgono, nell'Industria a lavoratori 3.303.400; nell'Agricoltura 2.107.484; nel Commercio 573.012; nel Credito ed Assicurazioni 61.918. E' poi da segnalare l'estensione, nel campo dell'Agricoltura, della mutualità per i braccianti e salariati in genere, quella dell'assicurazione per la maternità e l'infanzia per le lavoratrici agricole e l'attuazione dell'assicurazione contro la tubercolosi per i coloni e mezzadri.

Nel settore industriale ed in quello commerciale e creditizio assicurativo è notevole l'estensione attualmente in corso degli assegni familiari, che aggiunge al salario un elemento permanente integratore di carattere pecuniario, il quale costituisce, oltre ad un fattore morale di coesione della famiglia, un valido e pratico aiuto alla campagna demografica.

Tra i contratti collettivi di lavoro meritano speciale rilievo quello degli edili (600.000 lavoratori) e quello metalurgico meccanico (circa 300 mila lavoratori) che hanno introdotto innovazioni veramente notevoli nel progresso della tutela contrattuale.

Ultimata la relazione prende la parola l'on. Cianetti, che presenta la seguente mozione, firmata dai presidenti delle nove Confederazioni dei lavoratori e datori di lavoro e dei professionisti ed artisti, «Il Comitato Corporativo centrale, udita la relazione del Ministro delle Corporazioni sull'attività contrattuale delle associazioni sindacali e in particolare modo sugli adeguamenti salariali e sui recenti contratti di lavoro che hanno raggiunto ulteriori progressi nella disciplina dei rapporti di lavoro, esprime al Duce, ideatore e animatore della politica sociale del Fascismo, commovente e sincera riconoscenza e gli augura che il suo governo continui a promuovere con la massima efficacia e con la massima efficacia la politica sociale del Fascismo, con l'approvazione del Comitato corporativo centrale.

Dopo alcune osservazioni del Duce, che ha posto in rilievo come gli adeguamenti salariali si siano concordati rapidamente senza contrasti, mentre gli organi sindacali e corporativi danno ampie garanzie sulla loro applicazione, la mozione viene approvata all'unanimità dal Comitato corporativo centrale.

La successivamente la parola l'on. Gray, che riferisce sui lavori della Corporazione dei professionisti ed artisti, circa la formazione degli albi per alcune categorie professionali collegate nella Corporazione, la partecipazione dell'artista all'aumentato valore delle sue opere ed illustra le più importanti caratteristiche della tariffa nazionale per i medici approvata dalla Corporazione.

Su tale argomento prendono la parola Angelini, Cianetti, Prandini, Dei Giudice, Mazzarini, il Sottosegretario di Stato Jannelli e il Ministro Lantini.

Il Duce, riassumendo la discussione, dà mandato al Ministro delle Corporazioni, assieme ai rappresentanti degli organi competenti, di provvedere a precisa-

re italiane modalità della tariffa stessa, alla quale il Comitato corporativo centrale dà intanto la sua approvazione di massima.

La riunione è rimandata a domani mattina alle ore 11, presso il Ministero delle Corporazioni.

Il Duce tiene rapporto ai Questori del Regno

ROMA, 19.

Alle ore 12 di ieri il Duce ha tenuto rapporto, presenti il Sottosegretario agli Interni on. Buffarini Guidi e il Capo della Polizia a tutti i Questori del Regno.

Le direttive del Duce per l'esposizione universale

ROMA, 19.

Il Duce ha ricevuto S. E. Bottai, Governatore di Roma, il sen. Cini, commissario generale dell'esposizione universale di Roma, gli on. Bonomi, ed on. commissari aggraziati, i ministri Lantini, Thaon di Revel e Aperi, i Sottosegretari Quarneri e Bastianini, ai quali ha impartito le direttive preliminari riguardanti l'esposizione universale del 1931.

Il gen. Milch a Milano

MILANO, 19.

Proveniente da Torino è giunto S. E. il Sottosegretario all'Aeronautica del Reich generale Milch accompagnato da S. E. il generale Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica.

Il gen. Milch, che ieri è stato ricevuto dal Duce, a cui è venuto per visitare gli impianti aeronautici e industriali.

L'arrivo a Roma del Capo della Polizia tedesca

ROMA, 19.

Alle 12.5 è giunto da Monaco all'Aeroporto del Littorio il Capo della Polizia politica del Reich, Himmler. Al suo arrivo egli è stato ricevuto da S. E. il Sottosegretario di Stato agli Interni on. Buffarini Guidi e l'Ambasciatore di Germania Von Hoesel, dal capo della Polizia italiana senatore Bocchini, dal Prefetto e da altre autorità.

Una levata di scudi dei "rexisti", belgi contro il Governo

BRUXELLES, 19.

Il discorso pronunciato venerdì scorso dal ministro degli Esteri, che teneva soprattutto a combattere il movimento "rexista", ha provocato vive reazioni e commoventi sfavorevoli da parte di numerosi e importanti giornali cattolici e liberali.

Il «Metropol» di Anversa scrive che il ministro rivoluzionario e bolscevizzante, parlando a nome del Governo, ha coinvolto anche la responsabilità di tutti i ministri, e che il discorso rinforzava considerevolmente il movimento rexista.

La «Nation Belge» critica l'atteggiamento aggressivo assunto dal Governo di Van Zeeland, precisando che il sicuro insuccesso è dichiarato che il giornale passerà dalla parte dei rexisti, perché la azione intrapresa contro il rexismo tende unicamente a difendere gli interessi parlamentaristici.

Aspri combattimenti in Spagna

PARIGI, 19.

L'assedio di Oviedo è durato 90 giorni, nel corso dei quali essa fu bombardata quotidianamente. La sua liberazione è stata molto dura specialmente negli ultimi quattro giorni. L'azione decisiva fu sostenuta dagli insorti dopo che il nemico era stato contrattaccato ed aveva lasciato sul terreno alcune migliaia di morti.

Nel pomeriggio di sabato gli insorti entrarono nel sobborgo della città.

L'importanza dei danni dal punto di vista artistico cagionati dall'assedio durante tre mesi sono incalcolabili. Il numero esatto delle vittime non è ancora conosciuto. Secondo i rapporti della guarnigione vi sarebbero più di mille uomini tra morti e feriti. La maggior parte degli ufficiali sono periti. La popolazione civile non aveva quasi più viveri.

Sui diversi fronti si sono svolti oggi aspri combattimenti e sono stati abbattuti in totale otto apparecchi governativi.

Si apprende dal Quartier Generale di Salamanca che nel settore di Madrid sono stati trovati a Robisco de Cueva trenta cadaveri di ostaggi assassinati dai governativi.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione Ispettori di Zona

Ieri alle ore 16 si è svolta alla Casa del Littorio la riunione degli ispettori di Zona della Provincia.

Sono stati presi in esame vari problemi riguardanti i prezzi dei generi di prima necessità, il potenziamento del Fascio Giovanili di Combattimento, l'assistenza invernale ed altri argomenti di vitale importanza.

Il nuovo listino dei prezzi

L'Unione Fascista dei Commercialisti invita le ditte interessate a ritirare presso i suoi uffici, via Aquileia 33, il nuovo listino prezzi per generi alimentari, la carne, il pane, la legna ecc. in vigore da ieri 19 corrente.

Pacifico Valussi e il giornale del Lloyd

Le solenni cerimonie svoltesi domenica a Trieste — con l'intervento del Duca di Genova, del Ministro dei Lavori Pubblici on. Benini e del Sottosegretario alla Marina Mercantile on. Host Venturi — per il centenario del Lloyd Triestino, rendono di piena attualità la considerevole opera giornalistica compiuta nella città di S. Giusto da Pacifico Valussi.

Colui che doveva poi legare il suo nome al «Giornale di Udine», svolse infatti la sua attività, nelle colonne dell'«Osservatore», stampato nella tipografia del Lloyd, prima come redattore e poi come direttore, in un primo tempo ebbe l'incarico di collaborare in un foglio commerciale e marittimo della prima Sezione del Lloyd Triestino, la quale raccoglieva in esso tutte le notizie che potevano interessare la sua attività. Ma avendo in seguito il Lloyd fondato una tipografia propria ed assunto la pubblicazione del foglio di notizie politiche «L'Osservatore», il Valussi fu chiamato alla direzione di questo altro giornale e trovò modo — studiando con genialità il controllo delle autorità austriache — di compiere opera fervidamente italiana. Anzi possiamo dire che in detto periodo — dal 1843 al 1848 — l'illustre giornalista e ardente patriota affilò le armi per quella campagna irredentistica e nazionale che doveva in seguito dare i suoi frutti.

E ci piace ricordare anche, accanto al nome venerato di Pacifico Valussi, quello di un altro compianto udinese, di Gio. Balta Doret, il quale apprese l'arte tipografica nello stabilimento del Lloyd. Da quella scuola di esempio, lavoro e patriottismo egli venne già esperto nella nostra città, quale primo proto del «Giornale di Udine», di cui doveva poi diventare lo stampatore e il proprietario, dando vita ad una apprezzata azienda tipografica ove oggi il figlio avv. Emilio Doret è degno continuatore della patria vita.

E, tornando al Lloyd Triestino, va rilevato come già tre lontanissimi anni ai quali abbiamo fatto cenno, esso manifestasse anche nei simboli esteriori i suoi sentimenti, erigendo nel suo Arsenale l'altare di S. Marco, espressione di fede nell'italianità dell'Adriatico.

Borse di studio

Dinanzi alla chiesa

Sul palco delle autorità c'erano: il camerata avv. Missani del Direttorio del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale, il cap. Marmiroli, consigliere comunale, per il Podestà di Udine, il Giudice avv. Dr. Santomaso per il Presidente del Tribunale, il comm. col. Mombellard presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di qualunque grado e categoria, iscritti all'organizzazione da epoca non posteriore al 1. ottobre 1935.

Le borse di studio dell'importo complessivo di lire 3.000, sono così suddivise: lire 500 ad un alunno di scuola elementare che nell'anno scolastico 1935-36 frequentava una classe non inferiore alla seconda; lire 800 ad un alunno di scuola media inferiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.000 ad un alunno di scuola superiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.600 ad uno studente di Università o di Istituti Superiori equiparati.

I requisiti per i concorrenti sono: per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, che l'ultima promozione o l'ammissione siano state conseguite nella sessione estiva 1935 con una media non inferiore al sette decimi ed a classificazioni equivalenti ai sette decimi; per le Università e Istituti Superiori — ove si tratti di iscrizioni al 1. anno di corso — che il titolo sia stato conseguito nella sessione estiva dell'anno accademico 1935-1936 con una media non inferiore ai sette decimi ed a classificazioni equivalenti. Per i giovani iscritti, invece, ad anni di corso superiore al 1.º, che essi abbiano superato tutti gli esami obbligatori e conseguiti, per i concorrenti ed precedenti, con una media di voti come sopra.

Non sono ammessi al concorso i ripetenti nell'anno scolastico 1935-1936.

Presentare le domande corredate dai documenti entro il 15 dicembre al Capo ufficio dell'Associazione Pubblico Impiego, Casa del Littorio, ove gli interessati potranno rivolgersi per altri chiarimenti.

20 ottobre 1920

Questa data — che segna l'atto di nascita del Fascio di Combattimento di Udine — è particolarmente cara alla vecchia Guardia e suscita ogni di più nell'animo sempre più gagliardo del nerbo di animosi che accese qui la scintilla del movimento rivoluzionario. L'anno della memoria di ore perigliose, di stancie indomiti, di ansie e di battaglie, di lotte e di vittorie.

Pochi e francescani, poveri di tutto, fuorché della fede incisa già sul primo tempo, oltre gli ostacoli del «esiguo manipolo pronto a tutto, che nella angusta eppur vivida stanza della Legazione del Carnaro in via Mercatovecchio, raccoglieva sotto la somma necessaria per telegrafare a Mussolini che anche a Udine esiste la « Squadra»; ecco le sempre più vaste adu-

rate nella sala dell'Albergo al Telegrafo ove si giura di essere fedelissimi; ecco le prime sortite allo sbaraglio.

Il movimento non si arresta e porta trionfante ovunque il nero Guardarobba decorato della medaglia di onore, il manipolo diventa legione, che va ormai incontro ai fulgori delle certezze immani ed ha la crisi dell'Annunziamento.

Sedici anni ed oggi il patto dogliardiano ancora nella Squadra, fatto Mitica, si trasmette nei giovani, nei giovanissimi che dalla vecchia Guardia raccolgono la fiaccola della continuità ideale che fiammeggia di bagliori imperituri.

Alto, oggi, come sempre, il glorioso Guardarobba. La vecchia Guardia lo saluta esultando in lui i Caduti nostri che col supremo dono verginello lo hanno reso sacro.

A noi!

La Festa del Corpo degli Agenti di P. S. celebrata nella caserma di via Treppo

Ricorreva domenica, l'XI annuale di fondazione del Corpo degli Agenti di P. S., di questo benemerito istituto posto al servizio della Nazione e dotato dei mezzi tecnici più moderni onde svolgere il delicato e talvolta gravoso compito ad esso affidato. Compito che richiede sempre abnegazione, sacrificio, alto senso di responsabilità.

La ricorrenza è stata celebrata con particolare rilievo nella nostra città; alle ore 11 tutti i funzionari ed agenti, ufficiali e sottufficiali di P. S., sono raccolti nella bella sala centrale della Caserma del Corpo, situata in via Treppo, adorna per la festosa circostanza di drappi tricolori e di magnifici piante verdi disposte con molto buon gusto lungo i corridoi e nelle varie sale. Alla celebrazione erano intervenuti: il cav. uff. dott. Licini per S. E. il Prefetto; il Procuratore del Re comm. dott. Alborghetti, il magg. Caccavalle della R. Guardia di Finanza, il cent. Calne per il Comando della M. V. S. N., il comandante la Compagnia del R. G. C., nonché i rappresentanti dei Corpi Armati di Polizia della città.

Il Vice Questore comm. dott. Caciotti — essendo il Questore a Roma per il rapporto annuale — con un suo amico, ha ricevuto la funzione del Corpo degli Agenti di P. S., esaltando i meriti e particolarmente lo spirito di cameratismo che regna tra i componenti di esso dai capi ai gregari. Ha concluso recando il saluto del R. Questore ed inneggiando al Re ed al Duce.

Tutti i presenti, in corteo si sono recati quindi al Tempio dei Caduti in guerra e poi al Sacrario dei Caduti per la rivoluzione, ove hanno deposto due corone d'alloro: omaggio dei dipendenti della R. Questura di Udine. Dinanzi alla Casa del Littorio, dopo il duplice saluto al Re ed Imperatore e al Duce, il corteo si è sciolto.

Alle 11 è stato consumato un «rancho speciale» nella Caserma; erano presenti le rappresentanze dei Corpi Armati di Polizia, inviate con squisito spirito cameratesco, nonché parecchi funzionari.

Il Capo Gabinetto del Questore dr. cav. Francesco Arato, comandante del reparto Agenti di P. S. di Udine, ha rivolto ai convenuti il suo saluto augurando sempre maggiori fortune alla Polizia italiana.

La frazione del Cormor esalta il sacrificio dei suoi figli Caduti nella grande guerra

Con l'apposizione di una lapide marmorea, recante incisi i nomi dei Caduti nella grande guerra, la frazione del Cormor ha ricordato ed esaltato domenica mattina, il sacrificio dei suoi figli immolatisi per la grandezza della Patria; ha assolto così con un rito d'amore e di fede, quella che da anni era una sua antica, solenne, un dovere di riconoscenza verso chi tutto aveva offerto alla Madre Italia.

La cerimonia, organizzata da un apposito Comitato presieduto dal camerata Gianni Zilotti, presidente di quel Dopolavoro frazionale, ha avuto inizio alle ore 10,30 e si è svolta, partecipe il popolo, sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale, ivi sulla sinistra era stato eretto il palco per le autorità; la facciata della chiesa e tutt'intorno era una festa di tricolori, così pure lungo la contrada a traverso la quale si stende la borgata.

Dinanzi alla chiesa

Sul palco delle autorità c'erano: il camerata avv. Missani del Direttorio del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale, il cap. Marmiroli, consigliere comunale, per il Podestà di Udine, il Giudice avv. Dr. Santomaso per il Presidente del Tribunale, il comm. col. Mombellard presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di qualunque grado e categoria, iscritti all'organizzazione da epoca non posteriore al 1. ottobre 1935.

Le borse di studio dell'importo complessivo di lire 3.000, sono così suddivise: lire 500 ad un alunno di scuola elementare che nell'anno scolastico 1935-36 frequentava una classe non inferiore alla seconda; lire 800 ad un alunno di scuola media inferiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.000 ad un alunno di scuola superiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.600 ad uno studente di Università o di Istituti Superiori equiparati.

I requisiti per i concorrenti sono: per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, che l'ultima promozione o l'ammissione siano state conseguite nella sessione estiva 1935 con una media non inferiore al sette decimi ed a classificazioni equivalenti ai sette decimi; per le Università e Istituti Superiori — ove si tratti di iscrizioni al 1.º anno di corso — che il titolo sia stato conseguito nella sessione estiva dell'anno accademico 1935-1936 con una media non inferiore ai sette decimi ed a classificazioni equivalenti. Per i giovani iscritti, invece, ad anni di corso superiore al 1.º, che essi abbiano superato tutti gli esami obbligatori e conseguiti, per i concorrenti ed precedenti, con una media di voti come sopra.

Non sono ammessi al concorso i ripetenti nell'anno scolastico 1935-1936.

Presentare le domande corredate dai documenti entro il 15 dicembre al Capo ufficio dell'Associazione Pubblico Impiego, Casa del Littorio, ove gli interessati potranno rivolgersi per altri chiarimenti.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa solenne in suffragio dei Caduti; officiava il parroco don Domenico Callorosi il quale alla fine ha pronunciato un forte discorso ispirato alla circostanza suscitando nei presenti vi-

visima commozione. Toccano sono stati i canti delle «Ave Maria» del Mascagni e del Gounod e motetti eucaristici eseguiti con bella voce e con squisito sentimento dal tenore Amadeo Zamparo.

La benedizione della lapide

La lapide in marmo è murata a sinistra della facciata della Chiesa. Tutto il drappo tricolore che la ricopriva, don Gattarosi ha impartito ad essa la benedizione, nel mentre la banda dei fanti di Nogaredo di Prato eseguiva fra la intensa commozione dei presenti, la Canzone del Piave.

I nomi dei quindici Caduti del Cormor, sono scolpiti sui marmi: *Giuseppe Zilotti, Antonio Leonardo, Casarini Enrico, Danesi Giuseppe, De Simon Vittorio, De Viti Giuseppe, Della Rotta Emilio, Della Rotta Giovanni, Della Rotta Guido, Forte Pietro, Mignoli Luigi, Neggi Luigi, Schiffo Leonardo, Zili Vittorio.*

Al suo, ad uno dei quali la camerata Zilotti, la folla dei presenti risponde volta a volta: Presente!

Imprende quindi a parlare l'oratore ufficiale, il cap. Marmiroli, duce della guerra, decorato al Valor Militare. Con infiammata parola, con slancio e con fede ricorda come l'Italia intervenisse nella grande guerra con tutte le sue forze morali e materiali non certo adeguate queste ultime al grave compito che si andava assumendo. Il sangue dei suoi giovani figli, sangue scritto però a caratteri indelebili, nel grande libro della Storia, il valore e la tenacia degli uomini della nostra stirpe. La guerra mondiale terminò sul Piave con la vittoria degli Alleati, merito e vanto del nostro valoroso Soldato che per ben quattro anni aveva dato alla nostra Patria, la sua vita, il suo valore. Posto che tutti gli italiani sapranno conservare e rafforzare, sempre pronti agli ordini del Re ed Imperatore e del Duce. Gli applausi fragorosi si coronano le felici espressioni del cap. Marmiroli con le parole della nota della Conferenza di Ginevra.

Al piedi della lapide vengono deposte da alcuni fanti due corone d'alloro: omaggio riconoscente e devoto dei frazionisti e dei fanti del Cormor. Infine, con appropriate parole, il camerata Zilotti, consegna al rappresentante del Podestà, la lapide. Egli dice: «A voi rappresentante della città di Udine, faccio consegna di questa lapide che la volontà dei frazionisti ha voluto sia applicata sulla facciata di questa loro chiesa, a ricordare — soprattutto — alle future generazioni quanto il ricordo di coloro che alla Patria tutto hanno dato sia imperitura nella memoria del nostro popolo».

La commemorazione di Giusto Fontanini nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentare; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

Erano a ricevere gli ospiti il Commissario prefettizio rag. Giordano Vidoni, l'avv. Domenico Milillo, bibliotecario, il Pretore, il dott. M. Musco, presidente del Dopolavoro, Mons. cav. Ugo Larice, il dott. Francesco Rigli, segretario del Fascio, Fra gli ospiti convenuti notiamo pure il cav. Antonio Faleschini e il presidente dei Combattenti di Osoppo, nonché il rappresentante del Dopolavoro di Tomba. Vi erano anche i rappresentanti delle istituzioni cittadine che mettono di elencare per brevità.

Cospicue adesioni

All'inizio della riunione prese la parola il commissario prefettizio per ringraziare la R. Deputazione di Storia Patria, per aver voluto scegliere S. Daniele quale luogo natio, per la commemorazione di Giusto Fontanini, ringraziando altresì gli ospiti convenuti da ogni parte della Provincia e l'effetto uditorio.

Il bar. prof. comm. Enrico Morpurgo, che ha recato l'adesione di S. E. il Prefetto, del generale Cacciari comandante del Corpo di Armata di Udine, del Presidente della provincia di Gorizia avv. Venuiti, del senatore Elio Morpurgo, dell'arcivescovo di Gorizia S. E. Margotti, di Mons. Luigi Paoli, vescovo di Concordia, del prof. cav. Giovanni Brusini, Direttore del R. Museo d'Arte e del co. comm. Giovanni Battista Varni, di S. Daniele, del dott. comm. Giuseppe Toti, del prof. F. D. Ragni.

Il prof. Morpurgo recò pure il saluto della Deputazione di Storia Patria e del presidente di essa, gr. uff. dott. Luigi Suttina, e dei suoi ospiti, augurandosi che la celebrazione possa attirare l'attenzione degli studiosi sul Fontanini e sui numerosi suoi manoscritti esistenti nella Biblioteca Comunale di S. Daniele. Prese poi l'oratore prof. Carlo Guido Mor dell'Università di Modena.

Il discorso commemorativo

Il prof. Mor rievocò con dotta parola la figura di Giusto Fontanini parlando, come egli disse, «nella Loggia comunale, antica sala della magnifica comunità di S. Daniele, a due passi da quella Biblioteca Guarneriana che raccoglie tanta dovizia di sapienza e così imperituro memoriale». Dopo d'aver espresso la sua gratitudine al Comune ed alla R. Deputazione di Storia Patria che vollero affidargli l'onore dell'celebrazione bicentaria, accennò all'eroica e disperata difesa degli artigiani fatta nell'ottobre triste dell'anno della Madonna del Ciastello che «par di dominare il mareggiare calmo dei colli che dall'Alpe digradano verso la pianura, che il Tagliamento percorre con ampie e voluttuose curve, quasi nella tenerezza del suo corso voglia studiamente assaporare la dolcezza di questa terra ferace. Così da questo edificio par che la luce della scienza e dell'arte irraggi tutto attorno da secoli, per la vastità dei cieli».

«Ne questo fare mai è venuto meno — prosegue l'oratore — da Guarnerio d'Artagna, nobile canonico aquileiese, a cui l'amore per le lettere latine ispirò la raccolta di decine e decine di preziosi manoscritti che con filare devotamente volle consegnare alla Patria, e Gian Pietro Astemio, umanista del secolo XVI e maestro d'arte nel Friuli; a Giulio Lilliani, delicato poeta dello stesso secolo il cui poemetto «L'impenitenza di Giuda», per un secolo passò come opera del Tasso; a Teobaldo Cicchi, combattente di Venezia e di Roma, poeta dell'eroe e dell'eroismo; da Giovanni Battista Pittini, raccogliatore erudito del secolo XVI, a Giulio Sini, suo coetaneo, letterato e cronista, a Daniele Farlati, che nel secolo XVII pubblicava l'opera monumentale dell'«Illyricum sacrum», a Do-

Rito rievocatore a S. Daniele

La commemorazione di Giusto Fontanini

nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

La commemorazione di Giusto Fontanini nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

La commemorazione di Giusto Fontanini nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

Dinanzi alla chiesa

Sul palco delle autorità c'erano: il camerata avv. Missani del Direttorio del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale, il cap. Marmiroli, consigliere comunale, per il Podestà di Udine, il Giudice avv. Dr. Santomaso per il Presidente del Tribunale, il comm. col. Mombellard presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di qualunque grado e categoria, iscritti all'organizzazione da epoca non posteriore al 1. ottobre 1935.

Le borse di studio dell'importo complessivo di lire 3.000, sono così suddivise: lire 500 ad un alunno di scuola elementare che nell'anno scolastico 1935-36 frequentava una classe non inferiore alla seconda; lire 800 ad un alunno di scuola media inferiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.000 ad un alunno di scuola superiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.600 ad uno studente di Università o di Istituti Superiori equiparati.

I requisiti per i concorrenti sono: per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, che l'ultima promozione o l'ammissione siano state conseguite nella sessione estiva 1935 con una media non inferiore al sette decimi ed a classificazioni equivalenti ai sette decimi; per le Università e Istituti Superiori — ove si tratti di iscrizioni al 1.º anno di corso — che il titolo sia stato conseguito nella sessione estiva dell'anno accademico 1935-1936 con una media non inferiore ai sette decimi ed a classificazioni equivalenti. Per i giovani iscritti, invece, ad anni di corso superiore al 1.º, che essi abbiano superato tutti gli esami obbligatori e conseguiti, per i concorrenti ed precedenti, con una media di voti come sopra.

Non sono ammessi al concorso i ripetenti nell'anno scolastico 1935-1936.

Presentare le domande corredate dai documenti entro il 15 dicembre al Capo ufficio dell'Associazione Pubblico Impiego, Casa del Littorio, ove gli interessati potranno rivolgersi per altri chiarimenti.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa solenne in suffragio dei Caduti; officiava il parroco don Domenico Callorosi il quale alla fine ha pronunciato un forte discorso ispirato alla circostanza suscitando nei presenti vi-

Rito rievocatore a S. Daniele

La commemorazione di Giusto Fontanini

nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

La commemorazione di Giusto Fontanini nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

La commemorazione di Giusto Fontanini nel secondo centenario della sua morte

Domenica scorsa, nella Loggia comunale, sta in piazza Vittorio Emanuele, si è svolta a S. Daniele la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini.

La Loggia sin dalle 15,30 andava affollata fino a quando letteralmente di pubblico eletto e colto, quando pochi minuti dopo le 16 giunsero S. E. Leicht, il chiar. prof. Carlo Guido Mor, il bar. prof. Enrico Morpurgo che ha recato l'adesione della presidenza della R. Deputazione veneta di Storia Patria e rappresentanza del comando della Sezione frazionista del Socialismo, gr. uff. dott. Luigi Suttina, il dott. Francesco Fattorelli presidente dell'Accademia di Udine, il cav. uff. rag. Larocca, in rappresentanza del podestà di Udine, il prof. Primo Zanotti, in rappresentanza del Segretario Federale; il cav. dott. pol. Enrico del Torso, il colonnello Lombardi, in rappresentanza del comando del Corpo d'Armata, il comm. prof. Ercole Carletti, il co. Nicola Carletti, il dott. Diego Mistruzzi, il Direttore didattico cav. uff. Rieppi, il cav. prof. Antonio Del Piero. Da rilevare l'adesione di S. E. l'Arcivescovo che si era fatto anche rappresentato; avevano pure aderito l'avv. Piero Pinnausi di Gorizia e il comm. dott. Giuseppe Biasutti.

Dinanzi alla chiesa

Sul palco delle autorità c'erano: il camerata avv. Missani del Direttorio del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale, il cap. Marmiroli, consigliere comunale, per il Podestà di Udine, il Giudice avv. Dr. Santomaso per il Presidente del Tribunale, il comm. col. Mombellard presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di qualunque grado e categoria, iscritti all'organizzazione da epoca non posteriore al 1. ottobre 1935.

Le borse di studio dell'importo complessivo di lire 3.000, sono così suddivise: lire 500 ad un alunno di scuola elementare che nell'anno scolastico 1935-36 frequentava una classe non inferiore alla seconda; lire 800 ad un alunno di scuola media inferiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.000 ad un alunno di scuola superiore, compreso in esso le scuole industriali e le altre equiparate; lire 1.600 ad uno studente di Università o di Istituti Superiori equiparati.

I requisiti per i concorrenti sono: per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, che l'ultima promozione o l'ammissione siano state conseguite nella sessione estiva 1935 con una media non inferiore al sette decimi ed a classificazioni equivalenti ai sette decimi; per le Università e Istituti Superiori — ove si tratti di iscrizioni al 1.º anno di corso — che il titolo sia stato conseguito nella sessione estiva dell'anno accademico 1935-1936 con una media non inferiore ai sette decimi ed a classificazioni equivalenti. Per i giovani iscritti, invece, ad anni di corso superiore al 1.º, che essi abbiano superato tutti gli esami obbligatori e conseguiti, per i concorrenti ed precedenti, con una media di voti come sopra.

Non sono ammessi al concorso i ripetenti nell'anno scolastico 1935-1936.

Presentare le domande corredate dai documenti entro il 15 dicembre al Capo ufficio dell'Associazione Pubblico Impiego, Casa del Littorio, ove gli interessati potranno rivolgersi per altri chiarimenti.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa solenne in suffragio dei Caduti; officiava il parroco don Domenico Callorosi il quale alla fine ha pronunciato un forte discorso ispirato alla circostanza suscitando nei presenti vi-

STATO CIVILE DI UDINE

18-19 Ottobre 1936 XIV

Nati: 4

Morti: 3

Matrimoni: zero

Riassunto settimanale

dal 12 al 18 ottobre XIV

Nati: 27

Morti: 26

Matrimoni: 11

Nascite

Legittimi: Giachino Silvestra di

Rosario, Nali Miranda di Emilio, Sa-

sanna Rinaldo di Giovanni Pietro,

Buttigione Emilia di Rosalia.

Morti

Bortesi Lionello di Angelo di an-

ni 3, De Paoli Maria fu Domenico

di anni 45 casalinga, Del Negro

Giuseppe fu Pietro di anni 51 ca-

salinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Ungaro Aldo impiegato con Guar-

dini Lilliana casalinga, Manicco

Giovanni commerciante con Miche-

lella Erika casalinga, Pegoraro Silvio

commissario con Cividino Enrica ca-

salinga.

Nastro bianco

Il maresciallo dell'Aeronautica

Pietro Bernardini ha portato al

fonte battesimale il terzo nato:

Graziella.

A lui, alla gentile consorte si-

gnore Giacomina Petri, vivi rai-

leggiamenti.

Formai in contravvenzione

In seguito a prelievi effettuati

dai Vigili Sanitari provinciali e

conseguente analisi dei rispetti-

vi campioni da parte del Labora-

torio di Igiene e Profilassi, sono

stati dichiarati in contravvenzio-

ne e denunciati all'autorità giudiz-

ziale i seguenti formai: Giovanni

Floriano d'anni 38 di San Da-

Il Segretario nazionale dei lavoratori del Commercio interno ed estero presiede l'assemblea del Sindacato provinciale

Il dott. Enzo Benedetto, Segretario nazionale fascista dei lavoratori del commercio interno ed estero, ha presieduto ieri nella sala delle adunanze dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio l'assemblea annuale del Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio interno ed estero. Il Segretario dell'Unione dott. Paolo Pini, porge al camerata Benedetto il saluto dei lavoratori friulani del commercio, ringraziandolo per il prezioso e gradito intervento che dimostra, ancora una volta, come al centro si segua e si viva da vicino la vita dei lavoratori studiandone i problemi, cercando le necessità, sopprimendo gli ostacoli. Il dott. Pini invita poi, il camerata Benedetto a farsi interprete presso il Presidente confederale on. Del Giudice della devozione e della riconoscenza dei lavoratori per la continua ed appassionata sua opera intesa alla sempre maggiore affermazione della nobiltà del lavoro.

Prende quindi la parola il Segretario del Sindacato, camerata Raunacher, il quale si sofferma in una dettagliata relazione dell'attività svolta durante l'anno in corso, mettendo in evidenza i problemi che maggiormente interessano la categoria e che sono stati oggetto di studio da parte dell'organizzazione. Parla dell'innalzamento del Fondo di Previdenza, impiegati, dell'aumento delle retribuzioni, della Cassa Assegni familiari, della Cassa Malattie, e si intrattiene infine ad informare l'assemblea, come la premura data dall'Unione nel presentare gli schemi dei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti da spedizionieri, non abbia avuto ancora nessuna rispondenza da parte dell'organizzazione dei datori di lavoro.

Il cav. Benedetto apre quindi la discussione, alla quale intervengono successivamente gli organizzatori sottoponendo dei problemi in ordine all'aumento delle retribuzioni, alla estensione del servizio della Cassa Assegni familiari, all'assunzione giornaliera del personale di fatica, alle ore di lavoro straordinario, ecc.

Riassumendo la discussione, il camerata Benedetto dà ampia relazione sul funzionamento del Fondo di previdenza per gli impiegati (il primo che esista a carattere nazionale di categoria) illustrandone il carattere di previdenza e di accantonamento e mettendo in evidenza la portata economica e sociale dell'istituzione. Passa quindi a parlare del nuovo contratto collettivo per la categoria operaia soffermandosi sui punti che rappresentano le nuove affermazioni del principio corporativo nei riguardi dei rapporti di lavoro, principio alla cui realizzazione sono sempre tese tutte le forze del sindacalismo fascista.

Il dott. Benedetto chiarisce le ragioni che hanno concorso per le determinazioni sull'aumento delle retribuzioni e sull'istituzione della Cassa Assegni familiari, invita ed incita i lavoratori a farsi sempre più vicini all'organizzazione che li rappresenta e tutela, ed essere sempre più uniti intorno ai loro gagliardetti per costituire quella serrata volontà fascista necessaria per rendere i lavoratori veramente degni di essere considerati a soggetto della Economia nazionale.

Imponente assemblea dei lavoratori dell'abbigliamento

Alla presenza di un'imponente massa di lavoratori è stata tenuta l'assemblea annuale dei lavoratori del commercio d'abbigliamento. L'assemblea è stata presieduta dal Segretario dell'Unione, il camerata Scarso, segretario provinciale del Sindacato, ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea una dettagliata relazione sull'attività svolta dal sindacato durante l'anno XIV. Dopo avere esaltato la vittoria della armi in A. C. e quella non meno fulgida conseguita dal popolo italiano contro il fronte sanzionista egli incita i lavoratori a perseguire nell'opera di valorizzazione del prodotto italiano, valorizzazione indispensabile per il raggiungimento di quella autarchia economica voluta dal Duce, valorizzazione che domanda alla categoria operaia, al nostro buon senso ed alla nostra dignità di lavoratori che il prodotto nazionale sia presentato con la stessa convinzione e fiducia di quello estero e che il consumatore sia indirizzato nella scelta degli articoli nazionali, sinistri dell'intelligenza e del lavoro italiano». Egli passa quindi ad illustrare i recenti provvedimenti sulla perequazione delle retribuzioni e sulla istituzione della Cassa Assegni familiari, rilevando come quest'ultima istituzione, oltre a favorire i lavoratori del commercio, il primo esperimento praticato nel mondo su scala nazionale. Il camerata Scarso si sofferma quindi lungamente a parlare sull'importanza dei Littoriali del Lavoro che sono stati voluti dal Regime accanto agli agonali delle arti, delle lettere e dello sport agganciando quindi a tale movimento il problema dell'istruzione professionale; in tale campo il sindacato provinciale ha provveduto ad istituire un corso di lingua francese per i commessi, corso

Tra i lavoratori dell'Agricoltura

Riunioni sindacali a Moruzzo ed a Majano

Domenica scorsa alle ore 11 a Moruzzo e alle ore 14 a Majano, il cav. uff. dott. Giuseppe Pacini ha tenuto due numerose riunioni di lavoratori dell'agricoltura.

Alla presenza dei Segretari dei Fasci, dei Podestà e del Parroco il dott. Pacini illustrò ai convenuti la necessità che i contadini abbandonino le vecchie teorie che si tramandano di padre in figlio sul sistema di coltivazione delle terre e si allineino ai nuovi sistemi suggeriti dalla tecnica agricola.

Sviluppò poscia le recenti provvidenze di Governo rivolte alla massima fermezza dei prezzi e quindi del costo della vita, mettendo pure in particolare rilievo il fattivo apporto che in questo momento si richiede dai lavoratori della terra perché mantengano le vendite dei prodotti agricoli di loro spettanza, entro i limiti dei prezzi convenuti nella scorsa campagna agricola.

Portò a conoscenza pure le gravi sanzioni per gli inadempienti, speculatori e accaparratori, trattando infine la riduzione dei dazi doganali agli effetti di mantenere equilibrati i commerci e i prezzi. Da ultimo s'intrattene sulle re-

centi provvidenze realizzate dalla Confederazione per l'aumento dei salari e nel settore della previdenza sociale per l'estensione dell'assegno di maternità alle donne dei mezzadri coloni, compartecipanti e braccianti, nonché per la costituzione della Cassa Mutua Malattia.

Nell'occasione vennero distribuiti 50 fogli volanti per l'incenerimento della produzione granaria e 20 opuscoli «che cosa sono le materie prime».

La seduta ebbe inizio e terminò col saluto al Duce.

La propaganda granaria

Il personale della Sezione di Cividale dell'Ispettorato Provinciale Agrario ha svolto a tutt'oggi conferenze di propaganda granaria nelle seguenti località:

Ottobre 3: Remanzacco; 11 Campeglio, Torrazzo e Prepotto; 13: Grions al Torre; 15 Moimacco; 16 Premariacco; 18 Altimis, S. Pietro al Natissone e San Leonardo; 19: Villanova del Judrio.

Nella zona di Udine si terranno prossimamente i seguenti raduni di propaganda granaria:

Mercoledì 21 corr. alle ore 19 a Felceto Umberto; giovedì 22 ore 19 a Pagnacco; venerdì 23 ore 19 a Vergnacco; domenica 25 ore 9 a Reana del Roiale; idem ore 11 a Majano; lunedì 26 ore 19 a Colloredo di Prato.

Un investimento automobilistico in via Aquileia

Domenica mattina, un'automobile di servizio militare guidata da un soldato, mentre scendeva dal cavalcavia di Porta Aquileia diretta nella via omlina, giunta all'altezza della chiesa del Carmine investiva i due fratelli Antonio e Giuseppe Tolu di Battista, rispettivamente di 6 e di 3 anni, dimoranti in via Bertoldina. Fortunatamente le conseguenze sono state lievi per entrambi. Trasportati all'Ospedale sono stati medicati dal dott. Miani che ha giudicato guaribili: il primo in 7 giorni ed il secondo in 2. I due bambini sono stati più tardi accompagnati alla loro abitazione.

Si ferisce ad una mano viaggiando in treno

Il trentenne Angelo Fumolo di Montebelluna, di 24 anni, dimorante in via Molin Nuovo, si presentava al medico di guardia presso l'Ospedale Civile per farsi medicare una confusione al dorso della mano sinistra guaribile in una decina di giorni. Egli ha dichiarato di aver riportato tale lesione tentando accidentalmente, mentre stava in treno, contro una parete della vettura.

L'infortunio di un fonditore

Guido Tea d'anni 17 da Colloredo di Montebelluna, fonditore, mentre stava trasportando una staffa per procedere al lavoro di fusione di un pezzo di piombo, per accidentale caduta della staffa stessa, riportava una ferita al dito della mano destra con distacco totale dell'unghia. E' stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Le smanie di Alice

Vuole a tutti i costi fare un bagno

Sabato notte i carabinieri di servizio in via Gemona, sono stati attratti dalle grida incomposte di una donna la quale pronunciando frasi sconnesse voleva ad ogni costo gettarsi nel canale della roggia per fare un bagno a siena.

Ad un certo momento però è riuscita a spiccare un salto ed a tuffarsi nell'acqua. E' stata estratta ed accompagnata nella vicina caserma e siccome sbrattava e continuava a dire sciocchezze, è stata rinchiusa in camera di sicurezza a smaltire la sbornia di cui era alquanto presa. Al mattino seguente è stata accompagnata all'Ospedale ed ivi accolta in osservazione; ieri le sue condizioni erano alquanto sollevate e domani probabilmente potrà lasciare il Piu luogo. Trattasi di certa Alice Zucchi, d'anni 31, sposata, da Chiusaforte.

Assemblea dei lavoratori del Commercio di prodotti chimici

Nella sala delle adunanze dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha avuto luogo l'assemblea del sindacato provinciale fascista dei lavoratori dei prodotti chimici.

Aperta la discussione i convenuti presentavano i diversi problemi e le questioni interessanti la categoria in ordine all'aumento delle retribuzioni, alla applicazione del contratto collettivo, all'orario di lavoro, alle qualifiche del personale, alla regolamentazione contrattuale dei lavoratori presso le Farmacie ecc.

Riassumendo la discussione, il dr. Paolo Pini dà ampia illustrazione dei quesiti presentati soffermandosi con particolare riguardo sulla necessità di addiventare alla stipulazione di un contratto collettivo per i dipendenti da farmacie. Invita poi i lavoratori ad un maggiore e più sentito entusiasmo con l'organizzazione che li rappresenta: si dice soddisfatti del maggior numero di aderenti (a fine settembre 1936 in numero di 195 contro 72 a fine dicembre 1935) e precisa che il numero dice ben poco quando non è fascistamente unito da quel comitato spiritito di cooperazione che è la forza viva e pulsante del sindacalismo in marcia.

Parla poi sulla portata sociale della perequazione delle retribuzioni, e sulla istituzione della Cassa Assegni familiari. La seduta si è conclusa col saluto al Duce.

IL GIORNO

20 ottobre, martedì (294-82).

San Giovanni Canzio, così chiamato perché originario di Kenty in Polonia; fu professore alla Università di Cracovia; ma poi si fece sacerdote e fu nominato parroco; richiamato alla cattedra universitaria fu condusse vita penitente; e compirono della Polonia.

Il tempo
 L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 19: temperatura massima 13, minima 10; precipitazioni mm. 6.

Previsioni — Tendenze generali del tempo: ancora perturbato leggermente. Stato del cielo: generalmente nuvoloso o coperto con schiarite. Qualche precipitazione sul rilievo montuosi. Venti: piuttosto forti tra sud e fioccoso sull'alto e medio Tirreno; moderati occidentali sull'alto Adriatico e Val Padana tra ponente e sud ovest. Temperatura: stazionaria o in lieve aumento. Mare: ovunque molto ondo in aumento.

Terremoto — Domenica mattina alle ore 4.12 è stata registrata una scossa tellurica della durata di 9 secondi; direzione Nord-Ovest-Est, senso ondulatorio; intensità 4.0 grado della scala Mercalli. Epicentro: Caneva di S. Polo-Conegliano. Ieri, lunedì 19, alle 8 e 8 minuti e 6 secondi è stata avvertita un'altra scossa leggera, della durata di 2 secondi e mezzo; direzione: Nord-Sud, senso ondulatorio.

La radio
 Ore 20.40: «Il raffio», dramma giallo in un prologo e tre atti di Vincenzo Turi (prima trasmissione radiofonica). — Ore 22: coro: «Coro del coro delle Beatissime Romane» diretto dal m.o. Armando Antonelli (Gruppo Roma). — Ore 22.45: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «La cambiale di matrimonio», farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi, musica di G. Rossini. — Ore 23: Radiorivista di Nizza e Morbelli (Gruppo Milano).

In cucina
 Polpettone di patate — Si lessino le patate e si passano al setaccio. Si taccia poi un pastone aggiungendo un uovo intero ed un tuorlo, una buona manciata di parmigiano e 30 grammi di burro. Si schiacci e nel formare una specie di salsicciotto si mettono nel mezzo 150 grammi di prosciutto cotto tritato, indi si arrotolano come fosse un solito polpettone di carne. Lo si unge poi con una pennellata d'uovo e lo si rivoltò nel pane grattugiato prima di porlo in una teglia da forno ben untata e dove lo si farà cuocere per mezz'ora.

Trattoria Comunale
 Mattina: spaghetti al ragù; minestrone in brodo; punta di petto o vitello al forno; contorni.
 Sera: minestrone; pasta al sugo; lepre alla cacciatora; polenta; contorni.

Un arresto per furto

Il mercante ambulante Lorenzo Barbieri di Ermenegildo d'anni 51 dimorante in via Tiberio De' Ciani, constatava l'altra mattina che durante la notte dall'autocarro erano stati manomessi alcuni pacchi di merce da uno dei quali erano spariti vari indumenti di lana (maglie e mutande) per un valore di circa 150 lire. Denunciato il furto ai carabinieri di via Gemona, questi accertavano che il mercante Giuseppe Chiavotti di Antonio d'anni 33 non era estraneo all'accaduto; infatti in casa sua sono stati rinvenuti tutti gli indumenti rubati al Barbieri, il quale è così rientrato in possesso del suo, nel mentre il Chiavotti è stato passato alle carceri e denunciato.

La refurtiva recuperata

La refurtiva recuperata
 Il mercante ambulante Lorenzo Barbieri di Ermenegildo d'anni 51 dimorante in via Tiberio De' Ciani, constatava l'altra mattina che durante la notte dall'autocarro erano stati manomessi alcuni pacchi di merce da uno dei quali erano spariti vari indumenti di lana (maglie e mutande) per un valore di circa 150 lire. Denunciato il furto ai carabinieri di via Gemona, questi accertavano che il mercante Giuseppe Chiavotti di Antonio d'anni 33 non era estraneo all'accaduto; infatti in casa sua sono stati rinvenuti tutti gli indumenti rubati al Barbieri, il quale è così rientrato in possesso del suo, nel mentre il Chiavotti è stato passato alle carceri e denunciato.

100 per 100

In pratica farete guadagnare a chi riceve la Vostra corrispondenza adottando le praticissime buste con apertura lampo in vendita presso la Ditta Mantelli di Via Cavour 5 in Udine.

Vittime e danni del terremoto

ROMA, 19

Ecco i dettagli sul terremoto verificatosi la mattina del 18 alle 4.12 nel Veneto: in provincia di Udine, nel Comune di Caneva di S. Polo, e nelle frazioni Stevena, Piascheti e Sarone, sono crollate diverse case causando 15 morti, 1 ferito grave ed alcuni feriti lievi fra l'elemento operaio. Altre abitazioni sono rimaste lesionate.

Nel Comune di Polcenigo si sono verificati il crollo di diversi fabbricati e lesioni a 150 abitazioni. Vi sono 2 morti e 2 feriti. Nel Comune di S. Polo di Piave sono stati feriti un ferito lieve e molte case lesionate.

In molti altri Comuni della zona i danni sono limitati a lievi lesioni di fabbricati.

In provincia di Treviso, nel Comune di Cordignano, vi sono due feriti gravi e profonde lesioni ad alcuni fabbricati.

Nel Comune di Vittorio Veneto vi sono 5 feriti lievi e danni all'abitato che superano il milione di lire. Nel Comune di Pianzano e in quello di Orsago vi sono danni di una certa entità alle abitazioni. Nel Comune di Conegliano vi sono un morto e 5 feriti, di cui uno grave, per il crollo di parte del cornicione del castello. Nel Comune di San Vendemiano e in quello di Godega S. Urbano vi sono danni a fabbricati per circa lire 900 mila.

In provincia di Belluno nel Comune di Feltrina e in quello di Agordo vi sono lievi danni a qualche fabbricato. Nel Comune di Ponte delle Alpi si è verificata una frana di circa 400 metri cubi di materiale roccioso che ha ostruito, per circa 100 metri, la strada statale. Sono rimaste danneggiate le linee telegrafiche e telefoniche.

In tutti i centri abitati colpiti dal sisma sono stati organizzati soccorsi del caso. Le popolazioni si mantengono tranquille. Il movimento tellurico è stato avvertito anche nei comuni di Trieste, Udine, Venezia, Val Sagbia di Brescia ed in provincia di Padova e di Vicenza, con panico nelle popolazioni ma senza conseguenze.

Per ordine del Capo del Governo il Capo del Gabinetto del Ministro dei Lavori Pubblici si è recato sulla zona per organizzare e coordinare le provvidenze necessarie.

(Stefani)

Due pittori feriti in un incidente di moto

Domenica sera venivano trasportati all'Ospedale Civile i pittori Antonio Danelon di Valentignò d'anni 49 di via Bertoldina e Giordano Noale d'anni 27 di via Ronchi, per gravi lesioni riportate in seguito ad un incidente di motocicletta loro occorso nel pressi di Pozzuolo mentre ritornavano da una giterella. Guidava il Noale e la caduta di entrambi deve attribuirsi allo slittamento della ruota anteriore, avvenuto ad una curva. Il Danelon, che appariva in più gravi condizioni, aveva riportato la frattura delle ossa basali e dell'osso del palato nonché escoriazioni multiple; il Noale se la cavava con escoriazioni alla regione frontale, guaribili in una settimana. Il primo ne avrà invece per circa un mese salvo complicazioni.

Ditta Ruggero Benelli "SUPER-IRIDE", S. A. - Prato

Abiti - Soprabiti - Impermeabili - Paletò
 UOMO - DONNA e RAGAZZI
 VASTO ASSORTIMENTO
 GIACCHE GUOIO
 e CACCIATORI

GIACOMINI
 UDINE
 Piazza Mercatoneuvo 16 - Telefono 10-42

QUALSIASI CONFEZIONE
 PER TUTTE LE ORGANIZZAZIONI
 FASCISTE e SPORTIVE

Ditta Ernesto BOTTOSETTO
 UDINE
 Vendita grappa «VITE D'ORO»

FIAT

S.A. Dr. G. LUCHINI
 UDINE
 Piazzale 26 Luglio

SAVA

Tel. 2.96

“500,, L. 8.900

velocità Km. 70-90
 consumo 5-6 %

Balilla L. 12.950

velocità Km. 80-100
 consumo 9-10 %

“1500,, L. 21.000

velocità Km. 100-120
 consumo 10-11 %

Scuola serale di stenografia

Al R. Istituto Tecnico «A. Zanussi» sono aperte le iscrizioni a un corso serale di stenografia. Le iscrizioni si ricevono dal bidello dell'Istituto. Le lezioni avranno inizio il 26 corr. alle ore 20.30. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al sig. Carlini presso il suddetto R. Istituto. Il corso è indicato per coloro che aspirano a un qualunque esame della materia, agli studenti, agli ufficiali del R. Esercito, studiosi, professionisti ed impiegati che potranno così agevolare i loro studi e mansioni di ufficio.

La gita dei motociclisti udinesi

Sebbene la stagione sia già avanzata la gita dei motociclisti è stata domenica coronata da lieto successo.

Prima tappa Pordenone, seconda Ponte della Priula, terza Nervese della Battaglia con visita all'ossario del Montello e al Monumento all'Asso degli Assi Francesco Baracca.

Quindi pranzo a Treviso e ritorno a Udine alle ore 18.30.

La gita si è svolta tra la massima cordialità.

Presso il negozio
Stoffe da uomo
Furio Furlanetto
 UDINE VIA CAVOUR, 17

io vi indico



SUPER-IRIDE
 IL MIGLIOR COLORANTE PER TINGERE
 IN CASA ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Ditta Ruggero Benelli "SUPER-IRIDE", S. A. - Prato

Abiti - Soprabiti - Impermeabili - Paletò
 UOMO - DONNA e RAGAZZI
 VASTO ASSORTIMENTO
 GIACCHE GUOIO
 e CACCIATORI

GIACOMINI
 UDINE
 Piazza Mercatoneuvo 16 - Telefono 10-42

QUALSIASI CONFEZIONE
 PER TUTTE LE ORGANIZZAZIONI
 FASCISTE e SPORTIVE

Ditta Ernesto BOTTOSETTO
 UDINE
 Vendita grappa «VITE D'ORO»

FIAT

S.A. Dr. G. LUCHINI
 UDINE
 Piazzale 26 Luglio

SAVA

Tel. 2.96

“500,, L. 8.900

velocità Km. 70-90
 consumo 5-6 %

Balilla L. 12.950

velocità Km. 80-100
 consumo 9-10 %

“1500,, L. 21.000

velocità Km. 100-120
 consumo 10-11 %

Impermeabili Soprabiti

di massima eleganza e durata

Presso il negozio
Stoffe da uomo
Furio Furlanetto
 UDINE VIA CAVOUR, 17

io vi indico



SUPER-IRIDE
 IL MIGLIOR COLORANTE PER TINGERE
 IN CASA ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Ditta Ruggero Benelli "SUPER-IRIDE", S. A. - Prato

Abiti - Soprabiti - Impermeabili - Paletò
 UOMO - DONNA e RAGAZZI
 VASTO ASSORTIMENTO
 GIACCHE GUOIO
 e CACCIATORI

GIACOMINI
 UDINE
 Piazza Mercatoneuvo 16 - Telefono 10-42

QUALSIASI CONFEZIONE
 PER TUTTE LE ORGANIZZAZIONI
 FASCISTE e SPORTIVE

Ditta Ernesto BOTTOSETTO
 UDINE
 Vendita grappa «VITE D'ORO»

FIAT

S.A. Dr. G. LUCHINI
 UDINE
 Piazzale 26 Luglio

SAVA

Tel. 2.96

“500,, L. 8.900

velocità Km. 70-90
 consumo 5-6 %

Balilla L. 12.950

velocità Km. 80-100
 consumo 9-10 %

“1500,, L. 21.000

velocità Km. 100-120
 consumo 10-11 %

PROVE DIMOSTRATIVE

Officina autorizzata Fiat

con personale specializzato FIAT

Viale Venezia - Via Podgora - Tel. 4.75

Gli avvenimenti dello sport

La domenica calcistica

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Triestina-Alessandria	3-0
*Fiorentina-Torino	1-1
*Bologna-Sampierdarena	1-1
*Roma-Lazio	1-1
*Novara-Inter	1-1
*Genova-Lucchese	1-1
*Inverigo-Ambrosiana	1-1
*Milan-Napoli	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

*Venezia-Milano	1-1
*Verona-Brescia	1-1
*Atalanta-Livorno	1-0
*Cremonese-Pisa	0-0
*Catania-Messina	2-1
*Pro Vercelli-Vareggio	2-1
*Spezia-Aquila	1-0

DIVISIONE NAZIONALE C

*Pro Gorizia-Rovigo	2-2
*Spal-Mantova	2-1
*Carp-Treviso	1-1
*Udinese-Vicenza	3-3
*Grion-Fiumana	0-0
*Marzotto-Fiumana (g. d.)	2-0
*Fortitudo Padova (g. d.)	0-0

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

La domenica calcistica

I risultati

*Triestina-Alessandria	3-0
*Fiorentina-Torino	1-1
*Bologna-Sampierdarena	1-1
*Roma-Lazio	1-1
*Novara-Inter	1-1
*Genova-Lucchese	1-1
*Inverigo-Ambrosiana	1-1
*Milan-Napoli	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

*Venezia-Milano	1-1
*Verona-Brescia	1-1
*Atalanta-Livorno	1-0
*Cremonese-Pisa	0-0
*Catania-Messina	2-1
*Pro Vercelli-Vareggio	2-1
*Spezia-Aquila	1-0

DIVISIONE NAZIONALE C

*Pro Gorizia-Rovigo	2-2
*Spal-Mantova	2-1
*Carp-Treviso	1-1
*Udinese-Vicenza	3-3
*Grion-Fiumana	0-0
*Marzotto-Fiumana (g. d.)	2-0
*Fortitudo Padova (g. d.)	0-0

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

La domenica calcistica

I risultati

*Triestina-Alessandria	3-0
*Fiorentina-Torino	1-1
*Bologna-Sampierdarena	1-1
*Roma-Lazio	1-1
*Novara-Inter	1-1
*Genova-Lucchese	1-1
*Inverigo-Ambrosiana	1-1
*Milan-Napoli	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

*Venezia-Milano	1-1
*Verona-Brescia	1-1
*Atalanta-Livorno	1-0
*Cremonese-Pisa	0-0
*Catania-Messina	2-1
*Pro Vercelli-Vareggio	2-1
*Spezia-Aquila	1-0

DIVISIONE NAZIONALE C

*Pro Gorizia-Rovigo	2-2
*Spal-Mantova	2-1
*Carp-Treviso	1-1
*Udinese-Vicenza	3-3
*Grion-Fiumana	0-0
*Marzotto-Fiumana (g. d.)	2-0
*Fortitudo Padova (g. d.)	0-0

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE B

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

DIVISIONE NAZIONALE C

Bologna	6 3 0 11 6 9
Torino	6 4 0 10 10 8
Bari	6 2 3 1 9 5 7
Genova	6 2 3 1 9 5 7
Roma	6 2 3 1 9 5 7
Florentina	6 2 3 1 9 5 7
Milan	6 2 3 1 9 5 7
Lucchese	6 1 3 0 7 6 2

PRIMA DIVISIONE

*Creda-Salsva	2-1
*Acquat-Torinese	2-0
*Ampelea-Pieris	2-1

SECONDA DIVISIONE

*Ponzianna-Pro Gorizia	2-1
*Triestina-Grion	1-1
*Udinese-Fiumana	1-1

INTERNAZIONALI

*Villaco-Aurora	2-0
-----------------	-----

Le classifiche

sciatò la migliore delle impressioni. L'undici in maglia bianca, sicuro sulla palla, affiatato, preciso nei passaggi e deciso senza peraltro incorrere in scorrettezze, ha disposto come ha voluto della squadra avversaria. I bianchi si può dire abbiano sempre giocato all'attacco, co-

Notizie e interessi della Provincia

Un nuovo gruppo alpino Il "Val Natisone", di Togliano

Togliano domenica ha rivissuto qualche ora dell'indimenticabile 1915, anno nel quale il ridente centro agricolo ha visto nascere il battaglione "Val Natisone". Battaglione Alpini che portava il nome di una vallata di alpini, e che assieme ai suoi confratelli, "Civiale" e "Matajur" ha scritto pagine di gloria e di eroismo nella grande guerra.

E nei paesi degli alpini, le cerimonie alpine, sono alpine al cento per cento. In queste feste nelle quali il "vecchio" si ritrova accanto al "bocca" rivive il solo orgoglio di aver appartenuto agli alpini, non fregogli per gli atti di eroismo e per il sangue versato, che quello era un sacrosanto dovere e sul quale l'alpino non si discute.

Nelle prime ore del pomeriggio, la strada che da Cividale porta a Togliano, incomincia ad animarsi di gruppi di alpini che con i mezzi più disparati raggiungono la località della loro sagra.

Faceva servizio anche l'autoscuola Ferrari di Cividale... con due soli alpini, per l'assoluta mancanza degli scarponi di Udrine, impegnati in altre cerimonie. Ad ogni modo questi presenzieranno nella loro totale assenza in una prossima occasione, alla distribuzione delle tessere agli appartenenti al gruppo "Val Natisone". La data sarà comunicata prossimamente.

Autorità e rappresentanze
La autorità vengono ricevute dal capo Nucleo di Togliano e dai membri del Comitato organizzatore delle cerimonie. Notiamo l'on. Antonino Volpe e consorte, madrina del nuovo gagliardetto, il cav. Paolo Volpe, comandante in seconda dei Fiaschi Giovani della Provincia, il comandante della Sezione Alpini di Cividale, il dott. cav. Giuseppe Novati, segretario comunale comandante il P. G. C. in rappresentanza anche del Podestà e il camerata Mario Bordini, anche per il camerata Morandini, presidente della Società Sportiva Aurora, organizzatore dell'incontro, unitamente al cav. Lina e il camerata Bordini del Direttorio della Sezione Udrinese del Comitato di Propaganda.

La numerosa comitiva, giunta in due torpedoni e due vetture, era accompagnata dal borgomastro signor Albino Dieringer, dal consigliere governativo, sig. Wallnater, dall'ingegner Salitzi, dal presidente della Villacher Sportverein, sig. Franz Wulz e dai sigg. Hubert e Desider Lugg.

Dopo un caloroso saluto, gli ospiti sono stati accompagnati alla Casa del Littorio ove hanno deposto una corona d'alloro con i nastri della nazione austriaca, sull'Arca dei Caduti per la Rivoluzione fascista. Dopo la cerimonia tra il Federale e il Borgomastro di Villaco, è stato scambiato un cordiale saluto. Poi i signori hanno proseguito per Remanzacco, ove sono stati ricevuti in manifesti seguiti di simpatia e di un vino d'onore. Al movimento sono stati pronunciatissimi vari discorsi improntati da schietto e sincero amore delle due nazioni ed alla prosperità delle due società sportive. La colazione, alle ore 13 circa, è stata servita all'Albergo alla "Città di Trieste" in Cividale, e anche in questa città sono state tribuite agli ospiti caldi accoglienze.

Qui sono stati affissi numerosi striscioni tricolori inneggianti agli ospiti e alla sala dell'albergo era stata adornata della bandiera tricolore e da quella dei colori della nazione amica.

Gli sportivi cividalesi hanno accolto con entusiasmo le due squadre e sono accorsi numerosi ad assistere alla partita tra l'Aurora ed il Villacher Sportverein, svoltesi sul campo dello Stadio Militare alle ore 14. Prima dell'inizio dell'incontro, che - come dissi notizie in Cronaca sportiva - la seguita la vittoria degli azzurri del Villacher Sportverein per 2 a 0, è stato scambiato tra le due compagnie, accolte all'ingresso del campo con vivi applausi, il rituale saluto, i rossoblu consegnando un mazzo di fiori ed il Villacher Sportverein un gagliardetto con i colori della Società Aurora e portante le iniziali della Società stessa e la data dell'incontro.

Dopo la partita, che non è stata fortunata per i nostri, e la quale si è svolta con azioni movimentate che hanno messo in evidenza una superiorità tecnica della forte squadra austriaca, gli ospiti hanno fatto ritorno a Remanzacco, ove è stato loro offerto un rinfresco nella sala del Palazzo Municipale. Qui, fra il generale entusiasmo si sono ripetute le manifestazioni di simpatia, il Borgomastro di Villaco ha rivolto al nostro Podestà il ringraziamento per la inaspettata accoglienza dicendo che se essi portavano con sé la vittoria della partita disputata, sono stati soprattutto i vini della sincera ospitalità ricevuta, augurando di incontrarsi nuovamente e rivolgendo l'invito alle autorità locali, alla squadra di calcio e dopolavoristi di portarsi a Villaco la primavera prossima. Era vibranti manifestazioni di entusiasmo gli ospiti carinziani si sono uniti al canto di "Gloriozzen", associandosi poi calorosamente al saluto al Duce, continuamente ripetuto.

Terminato il ricevimento nella sala del Comune, gli ospiti Duca sono andati, in Piazza Duca

TOLMEZZO

Dieci borse di studio della Cooperativa Carnica

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Carnica di Consumo nell'ultima seduta consiliare ha deliberato di aprire un concorso per dieci borse di studio per l'anno scolastico 1938-39 così distribuite: un gruppo di tre borse da lire 500 ciascuna da conferirsi a studenti maschi della Carnia; un gruppo di tre borse da lire 500 ciascuna da conferirsi a studenti maschi dell'Istituto Tecnico di Tolmezzo; un gruppo di quattro borse da lire 250 ciascuna da conferirsi a studenti maschi della R. Scuola d'Arte Carnica "Albino Candiani" di Tolmezzo.

Potranno concorrere soci o figli di soci della Cooperativa stessa che nell'anno scolastico decorso abbiano conseguito i migliori risultati, in ogni caso con una media di 7 decimi e che, oltre al comprovare le disegne condizioni della famiglia, appartengano al P.N.F. (sue organizzazioni) e certificato della presidenza della scuola comprovante l'ottenuta media.

I documenti dovranno essere presentati alla Direzione della Cooperativa Carnica entro e non oltre il 15 novembre u. v.

Riunione di dirigenti dell'Opera Balilla

Salato sera si è svolta la riunione dei dirigenti locali dell'Opera Balilla, indetta dal Comitato Provinciale. Vi hanno partecipato 18 dirigenti - sono stati trattati ed ampiamente discussi i seguenti argomenti:

Tesseramento, inquadramento e vestizione, organizzazioni femminili e Figli della Lupa, addestramento, sabato fascista, Lettera provinciale, labari e gagliardetti.

Il nuovo vessillo dei Mutilli di guerra

Poiché la vecchia bandiera della locale Sezione Mutilli e Invalidi è stata su richiesta spedita a Roma per essere collocata nel Sacrario dei Caduti della Casa Madre Mutilli, ed essere ivi custodita, il 28 ottobre corrente, il P. N. F. Fascio Femminile di Tolmezzo e l'Associazione Naz. Famiglie Caduti in Guerra offriranno alla Sezione suddetta il nuovo vessillo sociale. La bandiera sarà di colore rosso, con la scritta "Mutilli di guerra" in oro.

La indimenticabile giornata trascorsa certamente un grato ricordo negli ospiti carinziani i quali hanno avuto l'impressione più bella dello spirito organizzativo del nostro popolo e della sua disciplina fascista.

Verso le ore 19 della sera le autorità di Villaco, sportive e gili di quella ridotta città, hanno ripreso la via del ritorno, fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia.

Da Pordenone

Il decesso di un vecchio reduce d'Africa

A 64 anni è morto ieri il sig. Pietro Zanetta fu Angelo valeroso reduce delle prime battaglie africane. La sua fine, ha destato come diciamo, il più vivo compianto poiché il defunto era da tutti ben voluto e stimato.

Alla vedova ed ai figli le nostre più vive condoglianze.

Infortunati sul lavoro

L'operaio Alfredo Brusavon di Marco di anni 18 occupato alla Società Fornaci di Pasiano mentre faceva pulizia alle macchine riportò una estesa escoriazione alla gamba destra. Guarirà in 8 giorni.

A Umberto Coassin fu Giacomo di anni 23 occupato al Cotofificio Veneziano Tessitura di Rorai mentre stava scalpellando una pietra, una scheggia lo colpì all'occhio destro producendogli una ferita guaribile in alcuni giorni.

Ugo Babini di Rodolfo di anni 16 occupato alla Filatura di Torre lavorava alle mole di leri alla cerna dell'occhio sinistro. Guarirà in 3 giorni.

Umberto Facca fu Giuseppe di anni 31 occupato alla Filatura di Torre spazzolava il tornio dalla tornitura riportava una contusione reattiva o, d. da corpo estraneo. Ne avrà per tre giorni.

L'incontro calcistico

Domenica scorsa al campo Sportivo del Littorio si è svolto l'atteso incontro della prima squadra dell'A.C. Pordenone contro l'A.C. E. G. A. T. di Trieste. La partita avrebbe dovuto legittimamente chiudersi con un risultato pari, poiché la prevalenza della squadra pordenonese nel primo tempo ed in parte del secondo fu netta. I nero verdi hanno dovuto arrendersi infine alla distanza, ma la sconfitta è dovuta un po' anche alla debolezza che speriamo momentanea, della difesa. Il primo tempo che si chiuse alla pari, zero a zero, avrebbe potuto benissimo chiudersi con un punto a favore del pordenonese, data la loro prevalenza in campo. Nella seconda metà del secondo tempo i triestini si imposero aiutati anche dalla fortuna, ed insaccarono in rete due preziosi palloni.

AVIANO

Nell'Opera Balilla

Al capo Manipolo Francesco Castro comandante la 1057 Legione Balilla, è stata inviata da S. E. Renato Ricci, a mezzo della Presidenza Provinciale, la medaglia di bronzo del Decennale dell'I.O. N. B. per riconoscimento dell'assidua opera svolta a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Una mortale disgrazia

Donna che annega nella roggia

L'altra sera, verso le ore 19, mentre la signora Caterina Pradella abitante in Villotta, casa che costeggia la roggia, chiudeva la finestra, scor-

COLTO DA PARALISI

muore sulla strada

Sulla strada Verzegnis-Tolmezzo è stato rinvenuto sabato notte il cadavere di tale Marziona Paolo di anni 85 da Verzegnis. Il Marziona che si recava verso le 19 a Tolmezzo venne colto da paralisi.

GEMONA

Il Segretario del Fascio

Il camerata ing. cav. Renato Raffalli è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento. L'ufficio attivo e dalle molte iniziative, il camerata Raffalli saprà dare alla nostra compagnia politica quell'impulso che deve essere conforme alla realizzazione del piano imperiale e saprà affiancare l'opera del capo del Comune per ridare alla vitalità di questo importante centro friulano.

Nel Comitato dell'O.N.B.

Il Comitato locale dell'O. N. B. ha tenuto la seduta disposta dal Presidente Provinciale. I membri si sono intrattenuti sul tesseramento, sull'inquadramento degli organizzati, sulla Casa dei Balilla ed altri problemi interessanti l'organizzazione.

Le vaccinazioni

Il Commissario Prefettizio ha disposto per le vaccinazioni e rivaccinazioni il seguente orario: Scuola del Censuologo: giorni 19 e 20 ottobre, dalle ore 14 alle 16; medici dott. D'Andrea e Zagolin.

Scuola di Ospedale: giorni 21 ottobre, dalle ore 14 alle 16; medico dott. D'Andrea - Scuole di Maniglia: giorni 21 ottobre dalle 14 alle 16; medico dott. Zagolin - Scuole di Campagnola: giorni 23 ottobre dalle 14 alle 16; medico dott. D'Andrea - Scuola di Taboga: giorni 24 dalle 14 alle 16; medico dott. D'Andrea - Scuole di Lessi: giorni 24 ottobre dalle 14 alle 16; medico dott. Zagolin.

SPILIMBERGO

Nel Dopolavoro

La Presidenza della Sezione dopolavoristica, invita i camerati tutti a donare con cortese solitudine, i libri per la costituzione della biblioteca. I libri, vanno versati alla Segreteria del Fascio di Combattimento, durante le ore di ufficio.

Attività filodrammatica

La locale Compagnia Filodrammatica dell'O.N.D., diretta dalla professorssa Rosalba Piccinini, domenica 25 c. m. nel Teatro della S. O. di Segual, rappresenterà la commedia "L'Antenato" di Veneziani, che tanto successo ottenne lo scorso giugno, nella manifestazione dopolavoristica svoltasi nella nostra città nel cortile della S. A. S.

S. DANIELE

Compagnia di varietà

Nella prossima settimana debutterà nel nostro Cinema Teatro la compagnia di varietà diretta da Gino Franz, insuperato attore della canzone. La compagnia Franz darà spettacoli puramente familiari. La compagnia anzidetta proviene dall'Onco di Udine e dal Patrimonia Hosetti di Trieste. Daremo quanto prima il programma delle rappresentazioni di varietà e dei film che verranno offerti in visione nei giorni di venerdì, sabato e domenica della prossima settimana.

CODROIPO

Il rapporto del Fascio

Questa sera martedì alle ore 20.30 nella sala del Cinema Vittoria sarà tenuto il rapporto del Fascio di Combattimento.

Saluto al Direttore didattico

L'altro giorno presso l'Albergo Roma il Corpo insegnante si è riunito per dare il benvenuto al Direttore Didattico sig. Giuseppe Passoni, recentemente trasferito nella più importante residenza di Udine dalla nostra cittadina ove risiedeva da molto tempo, dimpegnando nei migliori dei modi il suo delicato incarico.

L'altra sera pure durante la seduta del Comitato dell'Opera Balilla, il presidente dott. Ballico ha rivolto al direttore Passoni il saluto ed il ringraziamento per l'assidua ed instancabile attività da lui svolta in seno all'Opera dal 1926 fino ad oggi.

Noi pure rivolgiamo all'egregio camerata un augurale saluto.

RADIO CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Da Palmanova

Riapertura della Scuola d'arte

La nostra scuola d'Arte Applicata all'Industria "Vincenzo Scamozzi", iniziò quest'anno il XXIII anno di vita. Premiata con medaglia d'oro alla Mostra Didattica Nazionale di Firenze nel 1925 ha sempre, e specialmente in questi ultimi anni sotto la Direzione del prof. arch. P. Zanini, preparato in modo perfetto gli alunni, basti dire che quest'anno su cinque concorrenti ai Campionati di mestiere, tre sono aggiudicati il titolo di Campioni Provinciali ed un secondo ex aequo.

Da oggi al 25 corrente sono aperte le iscrizioni presso la segreteria della scuola dalle ore 15.30 alle ore 20 nei giorni festivi e dalle ore 9 alle 12 nei giorni feriali. Per gli alunni provenienti da Scuole consimili, sono richiesti il certificato di promozioni e quello di nascita, per quelli che si iscrivono al I. corso il certificato di promozione della 4. elementare. I corsi di studio, distinti in regolare e domenicale, ciascuno diviso in 4 anni, più il 5. di perfezionamento facoltativo. Alla fine dei corsi di studio saranno rilasciati a quelli del corso regolare il Diploma di Licenza, a quelli del corso domenicale il certificato di promozione entrambi visti dal Consorzio Provinciale obbligatorio per la istruzione tecnica.

Il vasto programma di insegnamento è così diviso: I. anno: geometria grafica, disegno a mano libera, Coseno di applicazione della geometria. Cultura generale e nozioni varie. II. anno: applicazioni della geometria, proiezioni ortogonali, disegno professionale, rilievi dal vero, cultura generale e nozioni varie. III. anno: geometria descrittiva e sviluppo di solidi, disegno professionale, rilievi dal vero per fabbri, meccanici, ebanisti, intarsiatori e muratori, formatori. IV. anno: disegno professionale, rilievi dal vero, composizioni e computi, esercitazioni pratiche di laboratorio per fabbri, meccanici, ebanisti, intarsiatori e muratori. V. anno: disegno professionale, composizioni varie in relazione alla professione e computi metrici, esercitazioni pratiche di laboratorio per fabbri, meccanici, ebanisti, intarsiatori e muratori. Applicazioni estese alla progettazione di opere di fabbro, meccanico, ebanista, muratore e pittore - decoratore.

La tassa di iscrizione annua è fissata in lire 20 e le lezioni avranno inizio il 25 ottobre, domenica alle ore 9. Sono esenti da tassa di iscrizione coloro che si trovano in condizioni di assoluta povertà, e coloro che hanno riportato nell'anno precedente la media di 8/10. I residenti a Palmanova hanno l'obbligo di frequentare il corso regolare. Coloro che ritardassero senza giustificato motivo la loro iscrizione alla scuola, saranno tenuti a pagare una soprattassa di lire 2.

S. VITO AL TAGLIAM.

Le vaccinazioni

Giovedì 22 andante alle ore 9.30 saranno effettuate le vaccinazioni annuali, che si effettueranno nelle scuole del Capoluogo per quelli appartenenti a S. Vito e nelle scuole delle singole frazioni per quelli della abitanti.

La sagra a Rosa

Domenica scorsa nella vicina frazione di Rosa, si è svolta la tradizionale sagra annuale detta di San Luca.

Grazie al tempo buono, molta gente è ivi affluita sia nel pomeriggio che nella serata. Il ballo, animatissimo, si è protratto sino alla mezzanotte. Non manco il tradizionale "Pan sal".

...quel è lavoro italiano che vuol esser riconosciuto ed apprezzato per italiano

Vendita esclusiva presso la Sartoria Tessaro & Vidoni

Udine - V. Mercatovecchio 28 - Tel. 406

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

Agli sposi: per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla **Galleria Veneziana** che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

Alta Galleria Veneziana essendo prossimi i restauri continua con grande successo per pochi giorni ancora la eccezionale liquidazione.

Automobilisti! Camionisti! I pneumatici da noi ricostruiti con i nostri "Giganti e Gigantini" durano come nuovi. Economia 70 per cento. Garanzia. Ditta Moncini S. Anastasio 1 - Trieste. Servizio "Saita". 6505

A prezzi convenienti da VISAR. BU ZAVATTI - Magazzini ex Milani - i migliori tessuti per Sopralliti e Pantofole da Uomo e Signora: Drapperie, Flanelle, Camicerie, Pigiama - Vasto assortimento - Corredi da Sposa.

CEDESI per ritiro commercio avviato negozio tessuti, posizione centralissima, Udine città con o senza merci. Scrivere 6548 Pubblicità Popolo Friuli.

522 C. perfettamente stato venduto causa partenza A. O. Scrivere Casella Postale N. 9 Udine.

Divise Balilla - Avanguardisti - Figli Lupa - Piccole e Giovani Italiane - Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour - Udine.

Legna, carbone da Martini via Bezzoca 50 - tel. 12.65 - Prezzi convenienti.

Se occasione permutati Radio nuova con pelliccia, castorino uomo. Offerte 6517 Pubblicità Popolo Friuli.

Tel. 773 Agenzia Automobili Lancia - Motoguzzi - Astura berlina 5 posti - Balilla 2 porte (4 marce) - 509 Coupé 1000 - 3 Motori Guzzi mod. 1930.

MOSTRA D'ARTE Via Carducci 16 - UDINE Quadri dei migliori artisti - Tappeti Orientali - Bronzi - Maioliche - Mobili

AFFITTI

Affittarsi quattro appartamenti signorili tutte comodità moderne. Via Liruti 36 - Palazzo Agricola. 6534

Affittarsi appartamenti signorili 6-7 vani, confort, casa nuova - Viale Ledra - Telefonare 1.76

Affittasi vicino S. Giorgio Nogar campi arativi 86 con due case coloniche. Rivolgersi Via De Rubies 6 - Udine.

Affittasi piccola casetta con tre vani, terrazza, cucina, gas, bagno, posizione tranquilla, soleggiata, fondo giardino. Rivolgerti Via Cernaia, 31

Affittasi camere ammobiliate con pensione, centralissime. Rivolgerti Lattoria, via Manin 8 6551

Appartamento civile 5 vani, bagno, water, gas, affittasi, Mercatovecchio 40 (sopra Querini).

Appartamento d'affittare 6 ambienti, più bagno, Via Teobaldo Ciconi 29 - Rivolgersi Via Carducci 1 negozio Butto e C.

Distinta signora, signorina, tre verrebbe conveniente, comodo alloggio presso coniugi soli. Indirizzo 6556 - Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Assumiamo per Udine e Provincia abili agenti produttori per lancio articolo brevettato, indispensabile ogni azienda. Scrivere dettagliando 6555 Pubblicità Popolo Friuli.

Stipendiarsi, signore, signorine, colte, presenza, conoscenza, disposte visitare famiglie, articoli fini, facili - Scrivere 6544 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE D'IMPIEGO

Signorina pratica lavori ufficio offresi massima serietà. Scrivere 6550 Pubblicità Popolo Friuli.

PENSIONI

Pensione sceltissima con alloggio - posizione incantevole, saluberrima, la migliore della città. Locali splendidi, acqua corrente, bagno, riscaldamento. Trattamenti famigliari distinti. Prezzi moderati. Viale Venezia 20. 6553

IMMOBILI

Affarone vendesi via Duca d'Aosta casa civile vani sei grandi, accessori, gas, bagno, giardino garage L. 45.000. Rivolgerti Fontanini Caffè Moro Udine. Telefono no 10.71.

Gedesi Udine, diversi caffè, modernamente attrezzati ottimi affari. Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro - Udine tel. 10.71.

Ultime notizie e informazioni

Blocco dei prezzi

Norme alle Unioni provinciali per il mercato agricolo

ROMA, 19

Con circolare diretta alle diverse Unioni, il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, dopo aver ricordato i provvedimenti emanati dal Governo per evitare l'aumento dei prezzi interni e le norme impartite a complemento di tali provvedimenti del Segretario del Partito per impedire qualsiasi perturbamento al mercato interno ed ogni insabbiamento del costo della vita, invita le Unioni stesse e gli enti aderenti a propagandare le alte finalità delle disposizioni in questione rilevando che su di esse è particolarmente impegnata la responsabilità dei dirigenti della organizzazione agricola.

L'on. Musarini ha inoltre disposto che siano istituiti dei servizi di sorveglianza sui mercati. Tale sorveglianza si estenderà anche ai prezzi di acquisto delle materie utili all'agricoltura per impedire qualsiasi rialzo dei costi da produzione che sarebbe pregiudizievole alla economia delle aziende e in definitiva agli interessi del Paese.

Le Unioni, riceveranno subito e trasmetteranno quindi alla Confederazione i prezzi dei prodotti agricoli e delle materie utili all'agricoltura praticati rispettivamente nella campagna scorsa e nel mese di settembre u. s.

Da tali rilevazioni saranno esclusi il grano, la lana, i boschi e la canapa.

Le Unioni provinciali, che collaborano efficacemente con gli organi periferici del Partito per il più efficace controllo dei prezzi, sono state invitate infine a vigilare, in accordo con i Sindacati di categoria allo scopo di ottenere che nelle singole provincie i contratti di locazione dei beni rustici per la durata di due anni non vengano rinnovati con canoni superiori a quelli pagati nel precedente contratto.

Nuovo contratto di lavoro per oltre centomila addetti all'industria del legno e sughero

ROMA, 19

E' stato definitivamente concordato il contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende industriali artigiane cooperative esercenti la lavorazione del legno e del sughero.

Il contratto discende in modo uniforme le condizioni di oltre centomila operai così suddivisi: 60.000 dipendenti delle industrie, 35.000 dipendenti delle aziende artigiane e altri 5.000 dalle cooperative di produzione e lavoro.

Le clausole inserite in tale contratto sono aggiornatissime e tali da corrispondere pienamente alle aspettative delle categorie interessate.

Il Duca Borea d'Olmo si è spento a 105 anni

S. REMO, 19.

Oggi è deceduto S. E. il Duca Gio. Battista Borea d'Olmo, senatore del Regno. Gran Maestro delle cerimonie di Corte.

S. E. il Duca G. B. Borea d'Olmo l'undici corrente aveva iniziato il 106° anno di vita.

Il Duca fu alla Corte di quattro Re Sabaudi, paggio di Re Carlo Alberto, funzionario nel Ministero del Conte Camillo di Cavour e quindi cerimoniere e Gran Maestro di Vittorio Emanuele II, di Umberto I. e di Vittorio Emanuele III.

Le condoglianze di Re Carol per le vittime del terremoto

BUCAREST, 19.

Il Maresciallo della Corte ha presentato stesera alla Legazione d'Italia le condoglianze di S. M. I. Re di Romania per le vittime del terremoto del Veneto.

Un incendio a bordo della "Vulcania"

ROMA, 19.

A bordo della motonave "Vulcania" della matricola di Trieste alle ore 5 e 17 di oggi, durante la navigazione da Napoli a Palermo, si è sviluppato un incendio nei locali poppiati attigui alla terza classe; provocato si ritiene da un corto circuito. Dal comando di bordo venivano subito prese tutte le disposizioni per lo spegnimento e l'incendio, che fu rapidamente circoscritto dalla squadra dei pompieri di bordo, veniva spento in meno di un'ora.

La nave ha proseguito il viaggio giungendo a Palermo alle ore 15 e 15 e ne ripartirà con ritardo di poche ore per Algeri.

Nessun danno hanno riportato i passeggeri, che hanno appena avvertito il verificarsi dell'incendio. Nell'opera di spegnimento sono cadute vittime del dovere due persone di equipaggio: il marinaio Rocco Francesco Figliorini nato a Rovigno nel 1903 e il cameriere Del Piccolo Oscar nato a Graz nel 1884. I danni riportati dalla nave sono di lieve entità.

Un paese prediletto dalla fortuna

SAVONA, 19.

E' proprio il caso di dire che gli abitanti del Comune di Lesegno sono straordinariamente amici della fortuna poiché in di-

versi anni si ha un totale di parecchie centinaia di migliaia di lire vinte attraverso le lotterie, ecc. Certo Luciano Alfredo, vari anni fa, trovandosi nella sua qualità di cameriere in Francia, acquistava per poche lire un biglietto di una lotteria che come si sa sa allora aveva come primo premio un sontuoso palazzo del valore di circa 900 mila lire.

Il Luciano fu il vincitore e in seguito prima di morire con regolare testamento lasciò questa sostanza al Comune di Lesegno col l'obbligo da parte del Comune di far costruire l'acquedotto che in tal modo fu costruito.

Recentemente il messo del Comune, che fu maresciallo della Guardia di Finanza, convocò al premio per il giungo radiotecnico e vinse un premio di 6 mila lire. Tale Naverio Angelo vinse con un biglietto della lotteria di Tripoli la somma di 56 mila lire e in questi giorni tale Piasenti Luigi vinse un terzo al lotto di L. 8000.

Un leone fugge dal serraglio

si avventa contro un ciuccio

e si fa riacchiappare per la coda

TREVISO, 19.

Sul grande campo di S. Ambrogio di Fiera di Treviso, dove in questi giorni si sta svolgendo la annuale grande fiera, con baracconi e divertimenti di ogni sorta, un leone è fuggito dal serraglio. Apprendendo dell'ora della col-

Una tremenda tempesta ha sconvolto coste e retroterra della Germania e della Danimarca

BERLINO, 19.

Una tempesta di estrema violenza si è abbattuta sulle coste settentrionali della Germania.

A mezzogiorno di ieri il porto di Cuxhaven, il territorio adiacente alle dighe e i quartieri basati della città sull'Elba erano completamente inondata. In parecchie vie la circolazione era possibile solo a mezzo di imbarcazioni.

I danni sono gravissimi. Edifici, impianti portuali, veicoli di ogni genere sono stati abbattuti o trasportati dalle onde. Fortunatamente le dighe hanno resistito alla violenza dei mari.

A Stettino la tempesta ha rovesciato un treno. Sette persone sono rimaste ferite più o meno gravemente. Nell'Holstein tutta la costa occidentale è stata pesantemente danneggiata. Particolarmente è stata provata la diga della Punta Friedrichs Koog, la quale è stata in più punti demolita.

La popolazione, coadiuvata dalle organizzazioni cittadine, ha compiuto sforzi sovrumani per riparare i danni. Persistendo il pericolo di rottura completa delle dighe tutto il Koog è stato però sgombrato dalla popolazione. Il bestiame e tutto ciò che vi era di asportabile è pure stato messo in salvo.

Ad Amburgo il quartiere portuale è interamente sotto acqua. Parecchi vapori sono in pericolo. Due di essi sono stati strappati dall'ancora dalla corrente.

Richiami di «S. O. S.» nel Mar del Nord sono stati inviati da un vapore lettone e da un vapore inglese.

Sopra tutto in pericolo si trova la piccola isola di Fehr davanti alle coste Frisone. Questa isola è seriamente minacciata dalle acque. Gli abitanti della zona alla periferia hanno dovuto abbandonare le abitazioni e chiudere e proteggere le strade con delle barriere di sacchi e materassi.

Nella stazione balneare di Wyk su Roehr, nelle isole Frisone, i danni sono considerevoli. Le acque sono straripate per le strade ed è caduta una nevicata come non si era mai vista dopo il 1911.

L'uragano ha prodotto gravi danni pure nell'isola di Heligoland.

Catastrofico urto fra autotrice e autobus

LIEGI, 19.

Un'autotrice ferroviaria ha investito un'autocorriera con 25 persone a bordo, presso Boncelles. Si contano 17 feriti, parecchi dei quali in grave stato.

Piroscampo sovietico pericolante

RIGA, 19.

Radiogrammi dalla penisola del Kanitadskij annunciano che il piroscampo sovietico «Sastrom», il quale si trova nel canale di Lituania, ha lanciato l'«S.O.S.».

Un ripetitore radiofonico per riandare le trasmissioni

NEW YORK, 19.

Sono state fatte oggi le prime prove di un ripetitore radiofonico da installarsi presso gli abbonati alle radiodiffusioni che ne facciano domanda, il quale permetterà loro di ascoltare in qualsiasi momento i programmi preferiti.

zione mattutina, poiché il guardiano si era dimenticato di chiudere la porta, il leone pensò bene di andarsene tranquillamente a spasso.

Il leone era piuttosto di carattere mite e non troppo in gamba, tuttavia, preso dagli istinti istintivi, volle provare a far la bestia feroce sul serio. E qui cominciò il suo spettacolo. Il leone si diresse a fuggire urlando, mettendo lo scompiglio in tutto il vasto campo di baraccamenti, mentre il leone applattito a terra tentava di avventarsi contro un pacifico asinello sonnecchiante, magro e alquanto sparuto.

Il leone piombò sulla schiena dell'asino piantandogli le robuste zamme mentre questi urlava di terrore e le donne gridavano di gioia di entrambe le bestie. L'asino cercava di liberarsi dall'aggressore con scrotoni sempre più forti e il leone che male aveva calcolato le proprie forze, andava a gambe all'aria dovendo inoltre fare attenzione ai furiosi calci del somaro il quale si dava poi alla fuga inseguito dalla belva.

Mentre succedeva tutto questo putiferio, giungevano i guardiani i quali afferravano il povero leone per la coda, con molto poco rispetto verso la dignità del re della foresta, mentre il domatore accorreva con un pungolo e costringeva la bestia a rientrare in gabbia dove gli fece pagar cara la voglia di prendere una boccata d'aria e di aver procurato tanto spavento alle donne.

Una tremenda tempesta ha sconvolto coste e retroterra della Germania e della Danimarca

BERLINO, 19.

Una tempesta di estrema violenza si è abbattuta sulle coste settentrionali della Germania.

A mezzogiorno di ieri il porto di Cuxhaven, il territorio adiacente alle dighe e i quartieri basati della città sull'Elba erano completamente inondata. In parecchie vie la circolazione era possibile solo a mezzo di imbarcazioni.

I danni sono gravissimi. Edifici, impianti portuali, veicoli di ogni genere sono stati abbattuti o trasportati dalle onde. Fortunatamente le dighe hanno resistito alla violenza dei mari.

A Stettino la tempesta ha rovesciato un treno. Sette persone sono rimaste ferite più o meno gravemente. Nell'Holstein tutta la costa occidentale è stata pesantemente danneggiata. Particolarmente è stata provata la diga della Punta Friedrichs Koog, la quale è stata in più punti demolita.

La popolazione, coadiuvata dalle organizzazioni cittadine, ha compiuto sforzi sovrumani per riparare i danni. Persistendo il pericolo di rottura completa delle dighe tutto il Koog è stato però sgombrato dalla popolazione. Il bestiame e tutto ciò che vi era di asportabile è pure stato messo in salvo.

Ad Amburgo il quartiere portuale è interamente sotto acqua. Parecchi vapori sono in pericolo. Due di essi sono stati strappati dall'ancora dalla corrente.

Richiami di «S. O. S.» nel Mar del Nord sono stati inviati da un vapore lettone e da un vapore inglese.

Sopra tutto in pericolo si trova la piccola isola di Fehr davanti alle coste Frisone. Questa isola è seriamente minacciata dalle acque. Gli abitanti della zona alla periferia hanno dovuto abbandonare le abitazioni e chiudere e proteggere le strade con delle barriere di sacchi e materassi.

Nella stazione balneare di Wyk su Roehr, nelle isole Frisone, i danni sono considerevoli. Le acque sono straripate per le strade ed è caduta una nevicata come non si era mai vista dopo il 1911.

L'uragano ha prodotto gravi danni pure nell'isola di Heligoland.

Catastrofico urto fra autotrice e autobus

LIEGI, 19.

Un'autotrice ferroviaria ha investito un'autocorriera con 25 persone a bordo, presso Boncelles. Si contano 17 feriti, parecchi dei quali in grave stato.

Piroscampo sovietico pericolante

RIGA, 19.

Radiogrammi dalla penisola del Kanitadskij annunciano che il piroscampo sovietico «Sastrom», il quale si trova nel canale di Lituania, ha lanciato l'«S.O.S.».

Un ripetitore radiofonico per riandare le trasmissioni

NEW YORK, 19.

Sono state fatte oggi le prime prove di un ripetitore radiofonico da installarsi presso gli abbonati alle radiodiffusioni che ne facciano domanda, il quale permetterà loro di ascoltare in qualsiasi momento i programmi preferiti.

La R. Aeronautica alla Mostra della Meccanica

TORINO, 19.

Una delle sezioni che il nostro Paese incontra nei rifornimenti di combustibili dall'estero, possono essere superate da una nuova applicazione industriale, che può avere larga risonanza nell'economia nazionale. A quanto informa l'agenzia «Gsa» si tratta di un particolare sistema di produzione e di distribuzione di gas combustibile, detto butano, che per determinate applicazioni può sostituire, benissimo, il comune gas illuminante. In Italia non mancano le sorgenti di gas naturali, né mancano le raffinerie di oli minerali, né infine vengono oggi, meno le più larghe possibilità di sfruttamento dall'idrogenazione dei combustibili in via di applicazione, ed è appunto da queste tre fonti che si può ricavare il butano.

La separazione del butano dal gas naturale si fa mediante il lavaggio di questo con olio piuttosto pesante, sotto pressione. Dopo la quasi totale separazione dell'etano e del metano, l'olio di lavaggio viene sottoposto a distillazione, ed i vapori vengono condensati, risultandone un liquido composto quasi esclusivamente da butano e da idrocarburi superiori. Procedimento analogo si segue per estrarre il gas butano dalle raffinerie di petrolio e dall'idrogenazione del carbone.

Rispetto al comune gas illuminante il gas butano presenta il vantaggio di poter essere compresso, in modo da ridursi allo stato liquido ed a distillarsi agli utenti a domicilio in bombole. Nelle abitazioni private il collegamento tra le bombole e le cucine avviene mediante qualsiasi tubo di gomma.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Littiosaurio di Stoccarda

STOCCARDA, 19.

Il turista che capita a Stoccarda non trascuri di recarsi al Museo di Storia Naturale per vedervi lo scheletro di un Littiosaurio venuto in luce tempo fa a Schönbach presso Badgingen nell'Alpe di Sveria. E' lungo sette metri ed è un esemplare particolarmente raro perché non ostante la sua venerabile età di alcuni milioni di anni, si trova in uno stato di conservazione perfetto con le varie ossa quasi al completo. Il solo cranio è lungo un metro e mezzo.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi 16 19

Parigi	88.50	88.50
Londra	93.00	92.93
New York	19.00	19.00
Zurigo	437.00	436.75
Bruxelles	3.20	3.20
Bernino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Madrid	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	10.06	10.14

Titoli di Stato

Rendita 3.50%	72.50	72.50
Rendita 5%	91.15	91.20
P. Conv. 3.50	72.25	72.10
B.T. 1940	100.10	100.20
B.T. 1941	100.00	100.02
B.T. 1943	89.30	89.40
Obbl. V.	86.80	87.35

Titoli diversi

Ass. Generali	4410	4425
La Centrale	740	735
Ferr. Medit.	526	540
Ferr. Merid.	740	759
Costr. Venete	232	232
Nav. Gen. Ital.	53.75	53.75
Col. Cantoni	2520	2530
Col. Cinese	317.50	319.50
Col. Furer	145	150
Col. Val d'Olona	92	92
Col. V. Ticino	104	106
Tess. Stamp.	788	798
Cantoni Coats	406	407
Lunificio Naz.	419	425
Man. Rossari	434	430
Man. Rotondi	355	355
Man. Mer. J.	35.50	35
Man. Mer. J.	35.50	35
Un. Manifatt.	272	271
Un. Gavardo	523	530
Un. Rossi	8650	8650
Un. Targetti	91.50	92
Casacini Seta	378	378
Bernasconi	68.25	70.75
S.N.I.A.	431.50	428
M. Macchett	72	72
Scotti & C.	53	53
Ansaldo	49.50	49.50
liva	211.50	215.25
Metallurg. It.	241	241
Monte Amiata	43	44
Montecatini	172.50	175.50
Dalmine	218	220
Brada	191.50	195.50
Bianchi	73	73
Isotta Fraschi	38	38.50
F.I.A.T.	48.50	48.75
Off. Hegliano	151.50	153.50
Adri. di Electr.	180	182.50
Piacentura	310	312
C.I.E.L.I.	807	807
Dinamo	194.50	196
El. B. Milanese	184	184
El. Bresciana	186	187.50
Emil. Electr.	412	413.50
S.F.I.L.	112	114
Trezza d'Adda	390	388
Cesalpina ord.	38.75	38.75
Cesalpina priv.	135	135.50
S.E.S.O.	85	85.75
Edison ord.	392.75	398
Edison postergate	225	225
S.I.P.	56.50	57.50

Rarità filateliche

Mezzo foglio di francobolli

stimato 450 mila lire

LONDRA, 19.

Un mezzo foglio di francobolli da due pence e mezzo, emesso l'anno scorso per il giubileo di Re Giorgio e che erano stati stampati per una prova in colore blu di Prussia e che per errore erano stati messi in vendita in un ufficio postale al nord di Londra, è ora stimato del valore di lire 5 mila sterline (oltre 450 mila lire italiane). Il mezzo foglio è esposto attualmente alla Mostra fotografica di Londra.

L'arresto dell'avvelenatrice di quindici persone

BRUSSELE, 19.

La polizia ha arrestato una donna tale Maria Petitjean che secondo i risultati di una inchiesta svolta a suo carico, avrebbe avvelenato 15 persone.

Una spazzatrice magnetica

NEW YORK, 19.

L'amministrazione della nettezza pubblica di Quebec sta sperimentando una nuova spazzatrice la quale possiede, al posto della spazzola, un elettro-calamita, alla prima prova, lungo la via che va da Little-River a Quebec, l'elettro-calamita ha attratto nove chili di chiodi, viti ed altre parti di metallo.

Un nuovo gas si può produrre in Italia

ROMA, 19.

Le difficoltà che il nostro Paese incontra nei rifornimenti di combustibili dall'estero, possono essere superate da una nuova applicazione industriale, che può avere larga risonanza nell'economia nazionale. A quanto informa l'agenzia «Gsa» si tratta di un particolare sistema di produzione e di distribuzione di gas combustibile, detto butano, che per determinate applicazioni può sostituire, benissimo, il comune gas illuminante. In Italia non mancano le sorgenti di gas naturali, né mancano le raffinerie di oli minerali, né infine vengono oggi, meno le più larghe possibilità di sfruttamento dall'idrogenazione dei combustibili in via di applicazione, ed è appunto da queste tre fonti che si può ricavare il butano.

La separazione del butano dal gas naturale si fa mediante il lavaggio di questo con olio piuttosto pesante, sotto pressione. Dopo la quasi totale separazione dell'etano e del metano, l'olio di lavaggio viene sottoposto a distillazione, ed i vapori vengono condensati, risultandone un liquido composto quasi esclusivamente da butano e da idrocarburi superiori. Procedimento analogo si segue per estrarre il gas butano dalle raffinerie di petrolio e dall'idrogenazione del carbone.

Rispetto al comune gas illuminante il gas butano presenta il vantaggio di poter essere compresso, in modo da ridursi allo stato liquido ed a distillarsi agli utenti a domicilio in bombole. Nelle abitazioni private il collegamento tra le bombole e le cucine avviene mediante qualsiasi tubo di gomma.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Questo sistema di consumo del gas è stato applicato per la prima volta negli Stati Uniti, ma ora si è esteso in Francia, in Germania, in Inghilterra e nel Belgio. Lo sviluppo dell'uso del butano anziché del gas, favorisce le industrie del gas e dell'elettricità, per la possibilità di introdurre il consumo dei loro prodotti anche nei piccoli centri.

Un ufficio coloniale alla Confederazione Agricoltori

ROMA, 19.

La necessità di studiare e coordinare i problemi agricoli della futura colonizzazione dell'impero è stata riconosciuta dalla Confederazione Agricoltori, la quale ha affidato in questi giorni ad un apposito Ufficio Coloniale, alla sua diretta dipendenza, il compito di studiare ogni attività inerente a tale programma.

L'Ufficio si compone di un Centro studi presso la Confederazione e di un Osservatorio, in corso di costituzione presso il Governo Generale dell'Etiopia in Addis Abeba; a tale osservatorio è stato affidato il compito di seguire tutte le attività agricole delle nuove terre dell'impero, in modo da assicurare il più efficace coordinamento nello studio dei problemi di colonizzazione fra l'agricoltura coloniale e metropolitana. Per tutto quanto concerne l'educazione e lo studio di tali problemi, funzionerà da organo consultivo l'apposito Comitato coloniale, già costituito ed insediato nello scorso luglio dal Presidente della Confederazione, e composto dai Presidenti delle Federazioni Nazionali e da un certo numero di esperti dei problemi di agricoltura coloniale.

Miscela completa per caffè

Enrilo

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI.

Via Treppo 15 - Tel. 3-34

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Mazzini, 7

Tel. 4-59 - dalle ore 16 alle 19

TRICUSIMO - dalle ore 9 alle 12

Endoscopia - Via uraria

Apparato digerente

CASA di CURA

dott. CASTELLANI

Porta Gemona - UDINE

Tel. 1-84

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie

NERVOSE

Dott. Prof. O. BELLAVITIS

Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.